

Comune di Marcheno

(Provincia di Brescia)



RELAZIONE DI FINE MANDATO

(Quinquennio 2014-2019 – forma semplificata)

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149 e s.m.i.)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici i giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Sindaco alla sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoe e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Lo schema utilizzato è quello individuato dal Decreto Interno-Economia 26 aprile 2013, previsto dal comma 5, del citato D. lgs. 6 settembre 2011, n. 149. La presente relazione, pertanto, viene nel rispetto delle prescrizioni contenutistiche riportate nel citato Decreto.

In molte tabelle, inoltre, sono stati inseriti i dati relativi al preconsuntivo 2018 in quanto ad oggi non si dispone ancora dei dati consuntivi approvati in sede consiliare. In alcune tabelle, per indisponibilità dei dati a preconsuntivo, si riporta l'anno 2017 come ultimo riferimento.

Dall'anno 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata, pertanto, con riferimento agli aggregati di bilancio, l'esercizio 2014 risulta non pienamente confrontabile, limitatamente ad alcune parziali voci.

Per gli anni 2014-2018 l'esposizione dei dati avviene con riferimento alla classificazione di cui al D.Lgs. 118/2011: le voci classificate diversamente nel 2014 vengono mantenute classificate come in origine: di tale situazione occorre tenere presente per la corretta interpretazione temporale del dato.

Indice degli argomenti trattati

PREMESSA	pag. 2
----------------	--------

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali	pag. 4
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione	pag. 10

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa	pag. 12
2. Attività tributaria	pag. 13
3. Attività amministrativa	pag. 16

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio	pag. 36
3.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale	pag. 37
3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo	pag. 39
3.4 Gestione finanziaria	pag. 41
3.5. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	pag. 43
3.6 Utilizzo avanzo di amministrazione	pag. 43
4. Gestione residui	pag. 44
5. Patto di stabilità interno	pag. 47
6. Indebitamento	pag. 48
7. Conto del patrimonio in sintesi	pag. 49
8. Spesa per il personale	pag. 50

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DEL CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti	pag. 52
2. Rilievi dell'Organo di revisione	pag. 52
3. Azioni intraprese per contenere la spesa	pag. 52

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati	pag. 53
--------------------------------	---------

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DELLA REVISIONE CONTABILE	pag. 57
--	---------

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 - Popolazione residente al 31/12/2018: 4.311

Andamento della popolazione nel quinquennio:

DESCRIZIONE	2014	2015	2016	2017	2018
MASCHI	2253	2232	2194	2153	2163
FEMMINE	2172	2153	2152	2115	2148
TOTALE	4425	4385	4346	4268	4311
FAMIGLIE	1772	1765	1758	1755	1780

1.2 Organi politici

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Il Consiglio, costituito in conformità alla Legge, ha autonomia organizzativa e funzionale, è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente, rappresenta l'intera Comunità dei Cittadini. Compie le scelte politico-amministrative per il raggiungimento delle finalità del Comune anche mediante approvazione di direttive generali, programmi, atti fondamentali ed indirizzi.

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta dal Sindaco, che la presiede, e dagli Assessori da questo nominati.

La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune; opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso. In particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative può proporre al Consiglio i regolamenti e adotta i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali definiti dal Consiglio; propone allo stesso le linee programmatiche rendendo esecutivi tutti i provvedimenti da questo deliberati.

La Giunta compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dallo Statuto al Consiglio e che non rientrino nelle competenze del Sindaco, del Segretario Generale e dei Dirigenti.

Nel quinquennio 2014-2019 gli organi di governo del Comune di Marcheno, eletti in data 25/05/2014, sono così composti (alla data del 31/12/2018):

CONSIGLIO COMUNALE

CARICA	COGNOME E NOME	LISTA DI APPARTENENZA	COMPETENZE ATTRIBUITE
Sindaco	BERTUSSI DIEGO	Vivere a Marcheno	
Consigliere	GUERINI ELENA	Vivere a Marcheno	
Consigliere	MORANDI BARBARA	Vivere a Marcheno	
Consigliere	CONTESSA MARTA	Vivere a Marcheno	Politiche Giovanili e Pari Opportunità
Consigliere	CRESCINI MARIO	Vivere a Marcheno	Protezione Civile
Consigliere	FAUSTI LUCA UMBERTO	Vivere a Marcheno	
Consigliere	POLI EZIO	Vivere a Marcheno	Caccia e Pesca
Consigliere	RINALDIN GIOVANNI	Vivere a Marcheno	Sport - Tempo Libero e Associazionismo Sportivo
Consigliere	ZUBANI JESSICA	Vivere a Marcheno	Servizi al Cittadino – Sistemi Informativi – URP – Notiziario Comunale
Consigliere	SAVELLI SANDRO	Passione per Marcheno	
Consigliere	MEDAGLA ELENA	Passione per Marcheno	
Consigliere	RIZZINELLI ELISA	Passione per Marcheno	
Consigliere	FREDDI EUGENIO	Per Marcheno	Dimissionario dal 22/05/2015
Consigliere	ZUBANI SABRINA	Per Marcheno	Dal 03/06/2015 (a seguito dimissioni Freddi)

DESCRIZIONE	2014	2015	2016	2017	2018
Numero di riunioni del consiglio (dall'insediamento)	7	9	9	9	7
Numero di delibere del consiglio	45	44	65	56	40

GIUNTA COMUNALE

COGNOME E NOME	CARICA	COMPETENZE
BERTUSSI DIEGO	Sindaco	Programmazione – Bilancio – Tributi – Organizzazione - Personale – Polizia Locale – Comunicazione Istituzionale e Attività Istituzionali
GUERINI ELENA	Vice Sindaco	Politiche e sicurezza sociale – Assistenza – Famiglia – Politiche per la casa – Politiche per l'integrazione – Diritti per i bambini
MORANDI BARBARA	Assessore	Urbanistica – Edilizia Privata – Appalti e contratti – Ambiente – Gestione rifiuti – Aziende e partecipazioni comunali – Turismo – Artigianato – Commercio e Attività Produttive – Politiche del Lavoro e dell'occupazione – Formazione professionale
CONTESSA RAFFAELLA	Assessore <u>esterno</u>	Scuola ed Istruzione – Risorse educative – Politiche dell'infanzia – Volontariato ed Associazionismo
GITTI ROBERTO	Assessore <u>esterno</u>	Lavori Pubblici – Viabilità – Patrimonio e Demanio – Verde Pubblico – Arredo Urbano – Tutela della Montagna – Centri Storici – Edilizia Scolastica – Cultura - Biblioteca – Gemellaggi.

Comune di Marcheno – Relazione di Fine Mandato 2014/2019

DESCRIZIONE	2014	2015	2016	2017	2018
Numero di riunioni della giunta(dall'insediamento)	17	21	26	36	36
Numero di delibere	52	56	76	73	78

COMMISSIONI COMUNALI

COMMISSIONE PER LA NOMINA DEI GIUDICI POPOLARI		
COMPONENTE	ATTO DI NOMINA	RIFERIMENTO POLITICO
BERTUSSI DIEGO	Delib. C.C. n. 19 del 11/07/2014	Maggioranza
RINALDIN GIOVANNI	Delib. C.C. n. 19 del 11/07/2014	Maggioranza
SAVELLI SANDRO	Delib. C.C. n. 19 del 11/07/2014	Minoranza
COMMISSIONE PER LE ATTIVITA' ECONOMICHE		
COMPONENTE	ATTO DI NOMINA	RIFERIMENTO POLITICO
CRESCINI MARIO	Delib. C.C. n. 20 del 11/07/2014	Maggioranza
FAUSTI LUCA	Delib. C.C. n. 20 del 11/07/2014	Maggioranza
ZUBANI JESSICA	Delib. C.C. n. 20 del 11/07/2014	Maggioranza
MEDAGLIA ELENA	Delib. C.C. n. 20 del 11/07/2014	Minoranza
SAVELLI SANDRO	Delib. C.C. n. 20 del 11/07/2014	Minoranza
COMMISSIONE PER I SERVIZI AL TERRITORIO		
COMPONENTE	ATTO DI NOMINA	RIFERIMENTO POLITICO
CRESCINI MARIO	Delib. C.C. n. 21 del 11/07/2014	Maggioranza
POLI EZIO	Delib. C.C. n. 21 del 11/07/2014	Maggioranza
RINALDIN GIOVANNI	Delib. C.C. n. 21 del 11/07/2014	Maggioranza
MEDAGLIA ELENA	Delib. C.C. n. 21 del 11/07/2014	Minoranza
RIZZINELLI ELISA	Delib. C.C. n. 21 del 11/07/2014	Minoranza

Comune di Marcheno – Relazione di Fine Mandato 2014/2019

COMMISSIONE PER I SERVIZI ALLA PERSONA		
COMPONENTE	ATTO DI NOMINA	RIFERIMENTO POLITICO
CONTESSA MARTA	Delib. C.C. n. 22 del 11/07/2014	Maggioranza
POLI EZIO	Delib. C.C. n. 22 del 11/07/2014	Maggioranza
ZUBANI JESSICA	Delib. C.C. n. 22 del 11/07/2014	Maggioranza
RIZZINELLI ELISA	Delib. C.C. n. 22 del 11/07/2014	Minoranza
SAVELLI SANDRO	Delib. C.C. n. 22 del 11/07/2014	Minoranza

COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE		
COMPONENTE	ATTO DI NOMINA	RIFERIMENTO POLITICO
ZUBANI JESSICA	Delib. C.C. n. 17 del 10/06/2014	Maggioranza
CONTESSA MARTA	Delib. C.C. n. 17 del 10/06/2014	Maggioranza
MEDAGLIA ELENA	Delib. C.C. n. 17 del 10/06/2014	Minoranza
SUPPLENTI		
POLI EZIO	Delib. C.C. n. 17 del 10/06/2014	Maggioranza
FAUSTI LUCA UMBERTO	Delib. C.C. n. 17 del 10/06/2014	Maggioranza
SAVELLI SANDRO	Delib. C.C. n. 17 del 10/06/2014	Minoranza

Comune di Marcheno – Relazione di Fine Mandato 2014/2019

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

SERVIZI	UFFICI	DOTAZIONE ORGANICA			
		CATEGORIA	PROFILO		TITOLARE
AMM.NE GENERALE	SEGRETERIA MESSO	D	Istruttore direttivo – Responsabile	C	Ferrari Antonella
		C	Istruttore	C	Dolcini Amerigo
	DEMOGRAFICI	C	Istruttore (part time 22,5 h)	C	Ricci Clara
		B	Esecutore amm.ivo	C	Poli Cristian
POLIZIA LOCALE	POLIZIA LOCALE	D	Istruttore direttivo	C	Calvia Angela
FINANZA CONTABILITA' E SVILUPPO	RAGIONERIA, COMMERCIO	D	Istruttore direttivo – Responsabile	C	Quistini Gabriella
		C	Istruttore	C	Amadini Giacomo
		C	Istruttore	C	Pedretti Gianluca
		C	Istruttore (p.t. 34 h)	C	Mordenti Chiara
SERVIZI ALLA PERSONA	ISTRUZIONE, CULTURA SETTORE SOCIALE SPORT E T.L.	D	Istruttore dir.vo – Responsabile	C	Peli Iole
		C	Istruttore	C	Baresi Silvia
		C	Istruttore	C	Rizzini Carlo
ASSETTO DEL TERRITORIO	LAVORI PUBBLICI, URBANIST. MANUTENZIONI, PATRIMONIO	D	Istruttore direttivo – Responsabile	V	Incarico ex art. 110 del D.Lgs. 267/2000 (Decreto Sindacale)
		C	Istruttore (p.t. 18h)	C	Mattinzioli Stefania

Comune di Marcheno – Relazione di Fine Mandato 2014/2019

		C	Istruttore (p.t. 33h)	–	C	Rambaldini Claudio
		B	Esecutore amm.ivo (p.t. 24h)	c	c	Zambonardi Cinzia
		B	Operatore	c	c	Galvani Giorgio

Dal 01/06/2017 segreteria Convenzionata Lumezzane – Marcheno: dal 01/01/2019 Segretario Comunale dr. Marcello Bartolini.

Numero posizioni organizzative: 4 POSIZIONI ORGANIZZATIVE

NUMERO DIPENDENTI PER QUALIFICA (dal conto annuale del personale)

DESCRIZIONE	2014	2015	2016	2017	2018
Dipendenti di categoria D (1)	4	4	4	4	4
Dipendenti di categoria C	11	10	10	9	9
Dipendenti di categoria B	3	3	3	3	3
Totali	18	17	17	16	16

(1) Escluso incarico ex art. 110, comma 1, D. Lgs. 267/2000

ANDAMENTO DEI DIPENDENTI DELL'ENTE

DESCRIZIONE	2014	2015	2016	2017	2018
Assunzioni	-	-	-	-	1
Cessazioni	-	1	1	1	1
Passaggi di livello	-	-	-	-	-
Progressioni orizzontali	-	-	-	4	5

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'ente non è commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL e non lo è stato nel periodo del mandato.
Attualmente l'ente non è commissariato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

Nel quinquennio 2014-2019 l'ente non ha dichiarato né il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis.

Nel quinquennio 2014-2019 il Comune di Marcheno non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Le criticità riscontrate sono in sintesi:

Servizio Economico- Finanziario

L'incertezza normativa, l'indeterminatezza delle manovre tributarie e la mancata conoscenza dei trasferimenti erariali hanno gradualmente aumentato le difficoltà nella formazione dei bilanci delle autonomie locali. A questo si aggiunge un'autonomia tributaria che è stata mortificata dalla legislazione nazionale, con il blocco degli aumenti tributari

Comune di Marcheno – Relazione di Fine Mandato 2014/2019

disposti dall'art. 1 comma 26 della Legge 208/2015, come modificato dall'art. 1 comma 42 della Legge 232/2016, che ha lasciato pochi margini di vera autonomia costringendo gli enti locali ad adottare manovre tributarie "obbligate" dalle riduzioni dei trasferimenti erariali.

Settore Lavori pubblici

La capacità di programmazione di nuove opere pubbliche è stata fortemente limitata dai seguenti fattori:

- la notevole riduzione dell'entrate proprie dell'Ente dovuta alla pesante crisi economica degli ultimi anni che ha colpito in modo significativo il settore edilizio;
- dal 2013 fino al 2018 anche i vincoli imposti dal Patto di stabilità interno prima e dal pareggio di bilancio poi.

Per tutti i settori

Le continue e repentine modifiche legislative, i sempre maggiori adempimenti a carico dell'ente pubblico che richiedono tempo e personale; difficoltà sempre maggiori nel contatto con l'utente e nella gestione dei conflitti.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):

Al fine di accertare la condizione di ente strutturalmente deficitario, occorre far riferimento alla tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 228 comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000, tabella che viene calcolata annualmente e allegata al Rendiconto della gestione ogni anno. Un ente si considera strutturalmente deficitario se almeno la metà dei parametri presenti valori deficitari.

Tali parametri sono stati definiti come segue:

- anni 2014-2017: decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013 (Allegato B – 10 parametri)
- anno 2018: decreto del Ministero dell'Interno 28 dicembre 2018 (Allegato A/B – 8 parametri) Il Comune di Marcheno presenta la seguente situazione in ordine al numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Il Comune di Marcheno presenta la seguente situazione in ordine ai parametri di deficitarietà strutturale:

Condizioni di deficitarietà	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno
	2014	2015	2016	2017	2018
1° Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	NO	NO	NO	NO	NO
2° Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24/12/ 2013 n.228, superiori al 42 % dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo solidarietà.	NO	NO	NO	NO	NO

Comune di Marcheno – Relazione di Fine Mandato 2014/2019

3° Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 % ,ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1,comma 380 della legge 24/12/2013 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo solidarietà.	NO	NO	NO	NO	NO
4° Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 % degli impegni della medesima spesa corrente.	NO	NO	NO	NO	NO
5° Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 % delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'art. 159 del TUEL.	NO	NO	NO	NO	NO
6° Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 % per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 % per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 % per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro.	NO	NO	NO	NO	NO
7° Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 % rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 % per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUEL, con le modifiche di cui all'art 8,comma 1 della legge 12/11/ 2011, n. 183 , a decorrere dal 01/01/2012.	SI	SI	SI	SI	SI
8° Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari.	NO	NO	NO	NO	NO
9° Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 % rispetto alle entrate correnti;	NO	NO	NO	NO	NO
10° Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art. 1,commi 443 e 444 della legge 24/12/ 2012 n.228 a decorrere dal 01/01/2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali,oltre che di avanzo di amministrazione , anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari;	NO	NO	NO	NO	NO

Comune di Marcheno – Relazione di Fine Mandato 2014/2019

Parametri di cui all'atto di indirizzo Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli Enti Locali in data 20/02/2018

Rendiconto esercizio 2017

Parametro	Tipologia indicatore	Soglia	Valore	Rispettato
P1	1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	rispettato se <= di 47	33,61	X
P2	2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	rispettato se >= di 26	66,88	X
P3	3.2 Anticipazioni chiuse solo contabilmente	rispettato se <= di 0,00	0,00	X
P4	10.3 Sostenibilità debiti finanziari	rispettato se <= di 15	14,07	X
P5	12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	rispettato se <= di 1,20	0,00	X
P5	13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	rispettato se <= di 1,00	0,00	X
P7	13.2 + 13.3 Debiti in corso di riconoscimento +Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	rispettato se <= di 0,60	0,00	X
P8	Effettiva capacità di riscossione	rispettato se >= di 55	82,43	X

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Nel corso del mandato 2014-2019 l'Ente ha modificato i seguenti atti fondamentali; a fianco sono indicati brevemente le modifiche e le motivazioni che hanno indotto ad approvare tali modifiche.

Delibera Consiglio Comunale n. 2 del 27/01/2015

Esame ed approvazione del "Regolamento per l'accesso ai servizi socio-assistenziali e disciplina della compartecipazione economica".

Delibera Consiglio Comunale n. 22 del 10/05/2016

Aggiornamento delle strade agro-silvo-pastorali e del regolamento comunale per il transito sulle medesime.

Delibera Consiglio Comunale n. 33 del 26/07/2016

Regolamento per l'utilizzo delle palestre ed attrezzature sportive comunali. Esame ed approvazione.

Delibera Giunta Comunale n. 39 del 30/08/2016

Regolamento degli uffici e dei servizi. Esame ed approvazione modifiche.

Delibera Consiglio Comunale n. 39 del 25/10/2016

Regolamento di contabilità armonizzata. Esame ed approvazione.

Delibera Consiglio Comunale n. 40 del 25/10/2016

Regolamento per la disciplina generale delle entrate. Esame ed approvazione.

Delibera Consiglio Comunale n. 53 del 20/12/2016

Regolamento delle sagre: Esame ed approvazione.

Delibera Consiglio Comunale n. 54 del 20/12/2016

Regolamento del mercato: Esame ed approvazione.

Delibera Consiglio Comunale n. 55 del 20/12/2016

Regolamento per il riconoscimento “aziende e botteghe storiche”: Esame ed approvazione.

Delibera Consiglio Comunale n. 6 del 27/02/2017

Modifica regolamento borse di studio. Esame ed approvazione.

Delibera Consiglio Comunale n. 15 del 25/06/2018

Modifica all'art. 181 del regolamento edilizio comunale: Esame ed adozione ai sensi dell'art. 29 della L.R. 12/2005 s.m.i.

Delibera Consiglio Comunale n. 20 del 30/07/2018

Modifica del regolamento di contabilità armonizzata.

Delibera Consiglio Comunale n. 28 del 01/10/2018

Modifica all'art. 181 del regolamento edilizio comunale: approvazione definitiva ai sensi dell'art. 29 della L.R. 12/2005 s.m.i.

Delibera Consiglio Comunale n. 32 del 26/11/2018

Regolamento borse di studio: modifica dell'art. 6

REGOLAMENTI DEI TRIBUTI COMUNALI

Delibera Consiglio Comunale n. 32 del 29/07/2014

Approvazione del regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.)

Delibera Consiglio Comunale n. 18 del 21/07/2015

Modifica al regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) limitatamente alla componente taxa rifiuti (TARI)

Delibera Consiglio Comunale n. 12 del 26/04/2016

Modifica al regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.)

Delibera Consiglio Comunale n. 57 del 20/12/2016

Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.): Esame ed approvazione modifiche.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali);

Comune di Marcheno – Relazione di Fine Mandato 2014/2019

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	1,0%	1,0%	1,0%	1,0%	1,0%
Fabbricati rurali e strumentali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.1.2. TASI: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili);

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,25%	0,25%	ABOLITA	ABOLITA	ABOLITA
Detrazione abitazione principale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fabbricati rurali e strumentali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.1.3. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%
Fascia esenzione	Reddito imponibile IRPEF inferiore a € 13.000,00	Reddito imponibile IRPEF inferiore a € 13.000,00	Reddito imponibile IRPEF inferiore a € 13.000,00	Reddito imponibile IRPEF inferiore a € 13.000,00	Reddito imponibile IRPEF inferiore a € 13.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

Comune di Marcheno – Relazione di Fine Mandato 2014/2019

2.1.4. Prelievi sui rifiuti (TARI): indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Tipologia	2014	2015	2016	2017	2018
Entrata - ACCERTAMENTI	TARI 476.169,35	TARI 495.634,91	TARI 480.222,86	TARI 462.044,25	TARI 471.979,41
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio	476.169,00	495.634,91	480.222,86	462.044,25	471.979,00
Costo pro capite	107,61	113,03	110,50	108,26	109,48

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

L'art. 147 del TUEL disciplina il nuovo sistema dei controlli interni, così come introdotto e modificato dal D. Lgs. 174/2012, ed in particolare prevede che il sistema di controllo interno sia diretto a:

- a) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- b) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;
- d) verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, anche in riferimento all'articolo 170, comma 6, la redazione del bilancio consolidato ((nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni)), l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente; (83) e) garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.

I controlli di cui alle lettere d) ed e) si applicano solo agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

I successivi articoli (da 147bis a 147 quinquies) disciplinano nel dettaglio i diversi tipi di controllo: controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo strategico, controlli sulle società partecipate non quotate, controllo sugli equilibri finanziari.

L'Ente, considerate le dimensioni, non è dotato di una struttura specificamente dedicata al controllo di gestione, tuttavia annualmente viene definito il Piano Esecutivo di Gestione, composto da una sezione puramente finanziaria, con evidenziate le risorse assegnate a ciascun Responsabile.

Periodicamente vengono effettuate verifiche sulla realizzazione degli obiettivi, formalizzate con l'annuale deliberazione di verifica dello stato di attuazione dei programmi, adottata secondo i tempi indicati nel regolamento di contabilità armonizzata.

La valutazione finale circa l'adeguatezza delle scelte compiute, con particolare attenzione all'efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, è riassunta in fase di Rendiconto della gestione (art. 227, comma 1, D.Lgs. 267/2000)

L'Organismo per il controllo interno che sovrintende l'operato dell'Amministrazione è il Revisori dei Conti. Nel quinquennio si sono avvicendati due diversi Revisori e quello attualmente in carica è stato eletto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 05/04/2016 è stato nominato con la procedura a sorteggio a far data dal mese di febbraio 2016.

L'Organo di Revisione ha proceduto puntualmente alla verifica degli atti contabili dell'ente, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e delle successive attribuzioni in materia di controllo della spesa di personale e di redazione dei questionari sui bilanci e sui rendiconti per la successiva verifica da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Lo stesso Organo ha provveduto alle verifiche ed ai controlli, esprimendo i richiesti pareri sui principali atti amministrativo-contabili svolgendo puntualmente l'attività di supporto al Consiglio comunale.

Comune di Marcheno – Relazione di Fine Mandato 2014/2019

Di seguito si riepilogano gli atti adottati nel quinquennio, che formalizzano il sistema di controllo interno messo in atto dall'Ente:

DESCRIZIONE	2014	2015	2016	2017	2018
Delibera di Approvazione del Bilancio di Previsione	C.C. nr. 40 del 29/07/2014	C.C. nr. 26 del 21/07/2015	C.C. nr. 19 del 26/04/2016	C.C. nr. 65 del 20/12/2016	C.C. nr. 56 del 27/12/2017
Ricognizione equilibri finanziari	C.C. nr. 45 del 30/09/2014	C.C. nr. 27 del 21/07/2015	C.C. nr. 27 del 26/07/2016	C.C. nr. 23 del 26/07/2017	C.C. nr. 21 del 30/07/2018
Delibera verifica stato attuazione programmi	C.C. nr. 45 del 30/09/2014	C.C. nr. 41 del 27/10/2015	C.C. nr. 27 del 26/07/2016	C.C. nr. 29 del 27/09/2017	C.C. nr. 25 del 01/10/2018
Delibera di approvazione del Rendiconto	C.C. nr. 8 del 28/04/2015	C.C. nr. 23 del 10/05/2016	C.C. nr. 9 del 03/05/2017	C.C. nr. 9 del 07/05/2018	

A seguito dell'entrata in vigore del D.L. 174/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 213/2012, è stato approvato il "Regolamento comunale del sistema di controlli interni", giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 24/01/2013, attivando, in conseguenza, quanto prescritto dalle nuove disposizioni.

In particolare, sono stati individuati i seguenti soggetti preposti al Controllo Interno nelle seguenti figure:

- a) il Segretario Comunale che si può avvalere di dipendenti appositamente individuati;
- b) il Responsabile del servizio finanziario;
- c) i Responsabili dei Servizi;
- d) l'Unità di Controllo Interno;
- e) il Revisore dei Conti.

inoltre sono state previste le seguenti tipologie di controllo:

- a) Controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- b) Controllo sugli equilibri finanziari e sugli organismi gestionali esterni;
- c) Controllo di gestione e strategico.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile, si attua in fase preventiva con l'apposizione dei pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall'articolo 49, nel combinato disposto con l'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, da parte, rispettivamente, dal responsabile di servizio competente per materia e dal responsabile del servizio finanziario, su tutte le proposte di deliberazioni del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale. Mentre al segretario comunale spetta il controllo sulla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto, ai regolamenti, nei limiti previsti dall'articolo 97 del citato D.Lgs. 267/2000. Il responsabile del servizio finanziario esercita, altresì, il controllo di regolarità contabile sulle determinazioni dei responsabili dei settori comportanti impegno di spesa ai sensi degli artt. 151 e 183 del D.Lgs 267/2000, attraverso l'apposizione sull'atto del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è effettuato, invece, con cadenza almeno semestrale, dal Segretario Comunale, eventualmente coadiuvato dall'Unità di Controllo Interno, mediante controlli a campione, i cui esiti sono trasmessi, con apposito referto, ai soggetti indicati dallo articolo 147 bis, comma 3, del D.Lgs. 267/2000. Dalle operazioni condotte fino ad oggi non sono emerse particolari irregolarità.

Per quanto attiene il controllo sugli equilibri finanziari di cui all'articolo 147 quinquies del più volte citato D.Lgs. 267/2000 è svolto dagli organi ed uffici ivi indicati ed è disciplinato dal regolamento di contabilità e dalle norme dell'ordinamento finanziario degli enti locali. Nello specifico, il mantenimento degli equilibri finanziari è garantito dal responsabile del servizio finanziario sia in fase di approvazione dei documenti programmazione, sia durante tutta la gestione. Quest'ultimo, infatti, con cadenza almeno trimestrale, in occasione delle verifiche di cassa ordinarie svolte dall'Organo di Revisione, formalizza

Comune di Marcheno – Relazione di Fine Mandato 2014/2019

l'attività di controllo attraverso un verbale ed attesta il permanere degli equilibri o segnala eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi di finanza pubblica assegnati all'Ente, così come prescritto dall'articolo 153, comma 6, e dalle disposizioni del regolamento di contabilità.

Al responsabile del servizio finanziario compete, altresì, il controllo sull'andamento economico finanziario degli organismi gestionali esterni, nei limiti di cui al comma 3 dell'articolo 147 quinquies del D.Lgs. 267/2000, con esclusione delle società quotate ai sensi dell'articolo 147 quater del medesimo decreto, segnalando al Sindaco, all'Assessore al Bilancio e al Segretario Comunale il verificarsi di situazioni di disequilibrio tali da:

- a) produrre effetti negativi sul permanere degli equilibri finanziari complessivi dell'Ente;
- b) porre a rischio il rispetto agli obiettivi di finanza pubblica assegnati all'Ente.

L'Unità di Controllo Interno, composta dal Segretario Comunale e dai Responsabili di P.O., svolge anche funzioni di controllo strategico nei limiti disciplinati dal vigente regolamento sul ciclo della performance. A tal proposito si precisa che con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 07/07/2015 è stato approvato il nuovo sistema di misurazione e valutazione che, per quanto riguarda i Responsabili di P.O., risulta collegato:

- al raggiungimento di specifici obiettivi individuali inseriti nel Piano della Performance;
- alle competenze dimostrate;
- alla capacità gestionale;
- e ad una serie di indicatori particolari.

Spetta, invece, ai Responsabili, la valutazione del personale assegnato ai servizi di loro competenza, utilizzando a tal fine apposita scheda all'uopo predisposta.

3.1.1. Controllo di gestione:

Il Comune di Marcheno, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 16 del 10/06/2014, le Linee programmatiche di per il periodo 2014 – 2019, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance.

Si indicano i principali obiettivi e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

•Ambiente:

Nel maggio 2017 si è dato avvio al nuovo Servizio di gestione integrata dell'igiene urbana al fine di aumentare le percentuali della raccolta differenziata per le frazioni recuperabili. La scelta condivisa, dopo approfonditi studi anche in collaborazione con la CMVT, è stata quella del sistema di raccolta "a calotta" (o limitatore volumetrico) che offre l'opportunità di limitare notevolmente i rifiuti da smaltire presso l'inceneritore a favore dei rifiuti da avviare al recupero. L'ottimizzazione della raccolta differenziata si è ottenuta grazie anche alla collaborazione dell'utente-cittadino, senza la quale non è possibile raggiungere gli obiettivi sia qualitativi che quantitativi prefissati. Questo è stato possibile grazie anche all'attività, organizzata dall'Amministrazione, attivata al fine di promulgare e diffondere una educazione ecologica sul nuovo tipo di raccolta, tramite l'accresciuto senso di responsabilità per i rifiuti prodotti. L'amministrazione ha anche investito per riqualificare il Centro di Raccolta (ex Isola Ecologica) al fine di regolarizzare gli accessi alla stessa e di poter disporre di un luogo per lo smaltimento dell'extra del rifiuto urbano.

L'AFFIDAMENTO MEDIANTE FINANZA DI PROGETTO EX ART. 183 E SS. DEL D.LGS 50/2016 DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE, MANUTENZIONE, FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA NEL COMUNE: Sono in corso i lavori per la riqualificazione della rete di illuminazione, finalizzato all'efficientamento energetico e al miglioramento della visibilità notturna, che verrà concluso entro 6 mesi dall'inizio dei lavori. Dalla firma del Protocollo di Kyoto fino ad oggi, il risparmio energetico ed il riscaldamento globale hanno assunto un'importanza sempre maggiore.

Questo, unitamente alla contrazione dei mercati e alla necessità di riduzione del debito pubblico, ha portato a parlare sempre più di illuminazione pubblica e di efficientamento energetico. Troppo spesso però operatori del settore parlano di “riqualifica del servizio di illuminazione pubblica” basandosi semplicemente sull’aumento di efficienza degli apparecchi di illuminazione esistenti, utilizzando un rapporto matematico tra la potenza della lampada esistente e la nuova potenza proposta nella riqualifica, trascurando completamente le necessità esistenti che costituiscono il servizio di illuminazione pubblica, creando situazioni in cui permangono zone dove l’illuminazione è sovrabbondante e zone dove l’illuminazione è poca o nulla. Riqualificare un impianto significa prima di tutto prendere atto delle reali esigenze di illuminazione che ogni tratto stradale richiede. Per farlo, intervengono in aiuto del progettista le Norme UNI 11248:20126 e UNI 13201, che inquadrano le diverse tipologie di ambiti stradali e ne determinano i livelli minimi di illuminazione. Non è possibile pensare ad un corretto assetto illuminotecnico senza aver prima analizzato il territorio nelle sue peculiarità ed averne tratto una valutazione preliminare dei rischi per ciascun tratto stradale. Avere solo i dati tecnici dell’impianto esistente serve a poco se non si sa quanto illuminare. Oltre a questo è importante capire che l’illuminazione non serve solo a facilitare il compito visivo del guidatore, ma è anche sinonimo di fruibilità notturna degli spazi pubblici e di risalto dei connotati storici che favoriscano il rapporto di interazione del tessuto urbano con gli abitanti ed i visitatori. Nella stesura del progetto di riqualificazione quindi si è pertanto voluto assecondare, nei limiti delle risorse economiche, quanto esposto. La riqualificazione porta ad un notevole risparmio energetico, grazie ad una consistente diminuzione di consumo di energia elettrica.

•Manutenzioni:

Si è curata in maniera metodica e costante la manutenzione ordinaria del patrimonio comunale sia tramite interventi segnalati e richiesti, sia tramite una costante programmazione del settore. Le manutenzioni ordinarie sono state eseguite sia direttamente dal personale dipendente sia in amministrazione diretta tramite ditte esterne per i lavori che necessitano attrezzature e/o professionalità non presenti all’interno della forza lavoro del personale dipendente. Viene costantemente eseguita sia dal personale interno che in amministrazione diretta con ditte esterne.

•Urbanistica e assetto del territorio

Confrontando gli indicatori relativi all’attività dello Sportello Unico per l’Edilizia (SUE) si evidenzia un nuovo scenario che vede l’attuazione di diversi interventi, seppure singolarmente di più modesta entità rispetto agli anni precedenti a causa della crisi che ha interessato i grandi investimenti immobiliari. Gli interventi maggiori hanno comportato la realizzazione di una nuova grande azienda produttiva, l’ampliamento di una media struttura di vendita esistente, alcuni nuovi edifici residenziali, accanto a diversi interventi sul patrimonio esistente e recupero di sottotetti a fini abitativi. Questo fenomeno ha chiesto di lavorare ed organizzarsi in modo che il servizio riuscisse a garantire, nei tempi stabiliti dalla legge, l’istruttoria di numerose piccole istanze e nel contempo il raggiungimento degli obiettivi di bilancio sul versante delle entrate da oneri di urbanizzazione. Di pari passo, in questi anni, è continuata una copiosa produzione normativa in ambito di Edilizia Privata, con importanti modificazioni ai procedimenti in materia edilizia, con il fine evidente di accelerare la conclusione dei procedimenti e di rilanciare l’attività edilizia. Rammentiamo le norme (le più recenti la Legge 164/2014, il D.lgs. 126/2016 e il D.lgs. 222/2016) che hanno introdotto all’interno del T.U. dell’Edilizia, D.P.R. 380/2001, nuove forme di titoli abilitativi alternativi o sostitutivi del Permesso di Costruire o della D.I.A.: la segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), la segnalazione certificata di inizio attività alternativa al Permesso di Costruire, la comunicazione di inizio attività libera asseverata (CILA) e non asseverata (CIL), fondate sul principio di semplificazione dell’attività amministrativa, con asseverazione preventiva e controllo a posteriori da parte del Servizio (SUE). Accanto alle norme generali sono state emanate anche una serie di normative nazionali e regionali, specifiche di carattere tecnico, che hanno modificato e a volte incrementato le competenze del SUE. Tra queste citiamo: il DM 3 agosto 2015 di approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, la L.R. 31/2014 recante le disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato, la L.R. 33/2015 recante le disposizioni in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche che a delegato ai comuni competenze prima regionali in questa materia, ed infine la L.R. 7/2017 per il recupero dei vani e locali seminterrati esistenti, in merito alla quale l’A.C. ha emanato una disposizione di esclusione di aree a rischio idrogeologico dall’applicazione della legge. Ciò ha comportato un sempre maggiore impegno del personale per rispettare i

tempi sempre più brevi per la conclusione dei procedimenti, sia per mantenere un costante e rapido aggiornamento sulle procedure.

Nel corso del quinquennio per quanto riguarda l'urbanistica sono state approvate alcuni piani attuativi in variante al PGT al fine di rispondere in maniera adeguata allo sviluppo socio-economico del nostro territorio. L'attuazione di tali piani comporta la realizzazione da parte dei privati di opere di urbanizzazione di interesse collettivo.

E' stato dato avvio alla variante generale al PGT, scegliendo di non incrementare le aree di trasformazione in modo significativo, con l'obiettivo di riduzione di consumo di suolo che il Documento di Piano del PGT si è prefisso.

•Lavori pubblici:

Nel quinquennio di amministrazione, pur con le difficoltà economiche attuali si è proseguito con la programmazione già impostata dalla precedente amministrazione procedendo poi con interventi finalizzati al rispetto del proprio programma elettorale.

Di seguito i progetti più significativi.

Risoluzione strettoia di Marcheno: Il progetto ha risolto il gravissimo problema della pericolosità, soprattutto per l'utente debole, del tratto posto in corrispondenza della curva esistente prima della farmacia fino al ponte di Via Parte. Gli esistenti edifici prospicienti il filo stradale, che non permettevano un passaggio pedonale protetto sulla strada provinciale, sono stati acquisiti e demoliti. L'obiettivo raggiunto dal progetto è stato quello di creare un percorso fruibile e soprattutto sicuro per i residenti e per gli avventori dei numerosi esercizi commerciali. Si è raggiunto così la messa in sicurezza dei pedoni mediante la formazione di percorsi sicuri e privilegiati, una migliore visibilità degli esercizi commerciali presenti, l'eliminazione delle barriere architettoniche per l'accessibilità degli spazi pubblici a tutti gli utenti. I lavori si stanno concludendo in questi giorni con la realizzazione di un ulteriore parcheggio a servizio dei residenti e delle attività commerciali circostanti.

Realizzazione Ponte sul Mella di Via Parte: l'Amministrazione Comunale di Marcheno ha adeguato e migliorato la viabilità con la realizzazione di un nuovo ponte in fianco a quello esistente (imposto così dalla Soprintendenza di Brescia, a fronte di un proposto allargamento sul ponte esistente) al fine di garantire l'accesso a via Parte a tutte le categorie di utenti (inclusi i mezzi pesanti) in totale sicurezza. Da ricordare, infatti, che il ponte in pietra esistente consentiva il transito solo su corsia unica a senso alternato, disagiata e non certo ideale per una adeguata fruizione della zona pubblica cui conduce e soprattutto per l'interferenza che si creava con la strada provinciale. Nel contempo è stata riqualificata anche tutta la pavimentazione della piazza antistante la Chiesa di Marcheno.

Riqualificazioni stradali: in tema di sicurezza stradale l'A.C. ha provveduto in questi anni ad investire parecchie risorse per la riqualificazione stradale, mediante la realizzazione di nuove asfaltature, di barriere stradali, di segnaletica orizzontale e verticale, sia con proprie risorse che grazie a contributi di enti sovracomunali su tutte le strade comunali delle varie frazioni.

Si elencano di seguito gli interventi della programmazione 2014 con i relativi importi di investimento:

Comune di Marcheno – Relazione di Fine Mandato 2014/2019

Cap.	Art.	IMPEGNI CONSUNTIVO 2014	Competenza
1936	04	Adeguamento sistema informatico comunale	3.769,80
1936	05	Adeguamento impianto audio/video della sala consiliare	9.943,00
2038	07	Manutenzione straordinaria del patrimonio comunale	19.684,00
2486	05	Manutenzione scuole	55.000,00
2486	11	Messa in sicurezza scuole	150.000,00
2501	00	Acquisto attrezzature per scuola elementare	463,60
2745	00	Rfit Biblioteca	6.081,45
3027	00	Trasferimenti per valorizzazione turistica di Caregno	22.967,32
3097	02	Riqualificazione di Via Zanardelli	160.000,00
3097	04	Strade intercomunali (Via Madonnina)	82.500,00
3097	07	Lavori per ripristini stradali	77.949,07
3099	00	protezione civile	780,00
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO (TITOLO II)			589.138,24

Si elencano di seguito gli interventi della programmazione 2015 con i relativi importi di investimento (non sono state considerate né le re imputazioni da anni precedenti né su anni successivi):

Cap.	Art.	IMPEGNI CONSUNTIVO 2015	Competenza
2038	07	Manutenzione straordinaria del patrimonio comunale	18.398,00
2179	00	Interventi su edifici destinati al culto con impiego OO.UU.	1.500,00
2469	00	Trasferimento di capitale alla scuola materna della fraz. Brozzo per interventi di manutenzione straordinaria edificio	17.000,00
2501	00	Acquisto attrezzature per scuola elementare	3.233,00
3029	00	Contributo alla Comunità Montana della V.T. per DAT	20.000,00
3097	02	Riqualificazione di Via Zanardelli	15.000,00
3097	08	Realizzazione nuovo ponte in piazza Don Ernesto Moscardi e riqualificazione parcheggio e parco Guerini	227.000,00

Comune di Marcheno – Relazione di Fine Mandato 2014/2019

3099	00	protezione civile	190,00
3134	02	Spese per studi e progettazione oper pubbliche	17.350,00
3285	00	Restituzione oneri di urbanizzazione	1.313,53
3500	00	Acquisto nuova autovettura per servizi sociali	14.850,00
3780	08	Completamento cimitero capoluogo	37.000,00
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO (TITOLO II)			372.834,53

Si elencano di seguito gli interventi della programmazione 2016 con i relativi importi di investimento (non sono state considerate né le re imputazioni da anni precedenti né su anni successivi):

Cap.	Art.	IMPEGNI CONSUNTIVO 2016	Competenza
1936	04	Adeguamento sistema informatico comunale	9.212,22
1938	00	Cablaggio plesso polivalente di Via Madonnina	7.984,75
1938	01	Attivazione sportello polifunzionale V.T.	5.637,78
2038	07	Manutenzione straordinaria del patrimonio comunale	4.300,00
2179	00	Interventi su edifici destinati al culto con impiego OO.UU.	1.500,00
2600	00	Acquisto defibrillatori	1.781,20
3097	02	Riqualificazione di Via Zanardelli	15.000,00
3098	09	Manutenzione straordinaria soletta parcheggio Cesovo	26.000,00
3099	00	protezione civile	195,00
3152	05	Riqualificazione arredo urbano	15.318,00
3300	00	Messa in sicurezza parete rocciosa fraz.. Brozzo	20.000,00
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO (TITOLO II)			106.928,95

Si elencano di seguito gli interventi della programmazione 2017 con i relativi importi di investimento (non sono state considerate né le re imputazioni da anni precedenti né su anni successivi):

Cap.	Art.	IMPEGNI CONSUNTIVO 2017	Competenza
170	01	Contributo alla SAIBM per ripristino sentieri	3.000,00
180	00	Realizzazione nuovo impianto di videosorveglianza	19.999,46

Comune di Marcheno – Relazione di Fine Mandato 2014/2019

1936	04	Adeguamento sistema informatico comunale	1.054,57
2038	01	Acquisizione terreni per realizzazione OO.PP	24.000,00
2038	07	Manutenzione straordinaria del patrimonio comunale	2.074,00
2179	00	Interventi su edifici destinati al culto con impiego OO.UU.	15.000,00
2501	00	Acquisto arredi	4.463,41
2501	01	Acquisto nuove attrezzature per scuola primaria (LIM)	3.000,00
2745	03	Acquisto arredi per la biblioteca – contributo a Comunità Montana V.T.	55.000,00
2732	01	Realizzazione opera d'arte in memoria Beato Padre Fausti	2.500,00
2879	03	Acquisto attrezzatura per campo softball	2.684,00
3097	02	Riqualificazione di Via Zanardelli	15.000,00
3098	08	Manutenzione straordinaria strade comunali	29.994,53
3099	00	protezione civile	194,00
3100	00	Trasferimento alla Comunità Montana della V.T. per realizzazione progetto "V@lli resilienti"	26.234,00
3152	04	Asfaltature strade	65.000,00
3279	01	Spese per la revisione P.G.T.	1.522,56
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO (TITOLO II)			270.720,53

Si elencano di seguito gli interventi della programmazione 2018 con i relativi importi di investimento (non sono state considerate né le re imputazioni da anni precedenti né su anni successivi):

Cap.	Art.	IMPEGNI CONSUNTIVO 2018	Competenza
170	02	Trasferimento alla Comunità Montana della V.T. per percorsi Montiniani	7.300,00
1700	00	Contributo Comune di Tavernole Sul Mella per caserma carabinieri	2.000,00
1936	04	Adeguamento sistema informatico comunale	27.004,70
2038	07	Manutenzione straordinaria del patrimonio comunale	26.911,30
3097	02	Riqualificazione di Via Zanardelli	15.000,00
3098	08	Manutenzione straordinaria strade comunali	10.000,00
3098	10	Arredo urbano	5.000,00
3100	00	Trasferimento alla Comunità Montana della V.T. per realizzazione progetto "V@lli resilienti"	42.012,71

Comune di Marcheno – Relazione di Fine Mandato 2014/2019

3152	10	Contributo condominio "I Portici"	2.000,00
3152	11	Contributo Comunità Montana della V.T. per viabilità intercomunale	20.000,00
3152	12	Sistemazione passerella pedonale	25.000,00
3152	13	Completamento lavori strettoia di Marcheno	25.500,00
3279	01	Spese per revisione PGT	10.000,00
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO (TITOLO II)			217.728,71

Istruzione pubblica:

Nel quinquennio 2014-2019 l'amministrazione comunale ha realizzato, nell'ambito della pubblica istruzione, buona parte di quanto previsto nelle linee programmatiche.

In particolare sono state sostenute le famiglie attraverso l'attivazione di nuovi servizi, o la conferma e l'ampliamento di quelli già in essere (agevolazioni frequenza nidi, prescuola, mensa scolastica, scuolabus, assistenza ad alunni disabili).

Per la prima infanzia sono presenti sul nostro territorio i servizi di asilo nido, presso locali comunali, e le sezioni primavera inserite in entrambe le scuole dell'infanzia.

L'offerta formativa per la scuola primaria e secondaria di primo grado è ampiamente supportata dal finanziamento di progetti specifici, nonché l'attivazione di percorsi musicali utili all'avvio dei ragazzi al mondo della musica.

Tra le iniziative educative di interesse sia per i ragazzi che per le loro famiglie, si sono realizzati incontri riferiti alla problematica del cyber bullismo.

Il merito scolastico è stato riconosciuto agli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado, con la consueta erogazione sia di assegni di studio che riconoscimenti di borse al merito.

È stata inoltre istituita una borsa di studio per il riconoscimento delle eccellenze, sia in ambito prettamente scolastico che extrascolastico.

È stata riconfermata l'adesione al protocollo di intesa con l'istituto superiore "C. Beretta", la provincia di Brescia, i comuni di Marcheno e Gardone Val Trompia, la Confartigianato Unione di Brescia, il Consorzio Armaiole Italiani, l'Associazione Nazionale Produttori Armi e Munizioni, la Fabbrica d'Armi Pietro Beretta, SPA Gaburri e Associati SRL, per la realizzazione del corso di formazione professionale (TIMA), per gli anni scolastici 2018-2020. La scelta di riconfermare tale adesione è motivata dalla specializzazione e dalla spendibilità, per i nostri giovani, del titolo conseguito con la frequenza a tale corso.

Il Consiglio Comunale con l'approvazione dei piani per il diritto allo studio ha, in questo quinquennio, consentito un programma complessivo di interventi che vengono qui richiamati negli elenchi a seguito:

<u>Piano per il diritto allo studio relativo all'anno scolastico 2014-2015</u> Delibera n. 47 in data 30/09/2014	€uro 425.565,00
Contributo concorso spese scuole dell'infanzia Cod. 1.04.01.05.570.00 bilancio 2014 € 44.350 Cod. 1.04.01.05.570.00 bilancio 2015 € 99.650	144.000,00
Servizi integrativi forniti dalle scuole dell'infanzia per progetti in collaborazione con l'Amministrazione Cod. 1.04.01.05.569.02 bilancio 2015 € 11.000	11.000,00
Sezioni primavera Cod. 1.04.05.05.570.01 bilancio 2015 € 13.000	13.000,00
Interventi educ. sc. Primaria e secondaria 1° Cod. 1.04.05.05.677.00 bilancio 2015 € 11.440	11.440,00
Contributi interventi alunni in difficoltà Cod. 1.04.05.05.675.00 bilancio 2015 € 1.200	1.200,00
Servizi integrativi forniti dalle scuole primaria e secondaria 1° Per progetti in coll. con l'Amministrazione e applicazione riforma Cod. 1.04.05.05.19.673.00 bilancio 2015 € 7.000	7.000,00

Comune di Marcheno – Relazione di Fine Mandato 2014/2019

Progetti sportivi Cod. 853.02	7.000,00
Mantenimento uffici istituto comprensivo Cod. 1.04.02.05.607.00 bilancio 2014 € 2.000 Cod. 1.04.02.05.607.00 bilancio 2015 € 1.900	3.900,00
Acquisto libri di testo per alunni scuola primaria Cod. 1.04.02.02.584.00 bilancio 2014 € 6.950	6.950,00
Assegni di studio Cod. 1.04.05.05.682.00 bilancio 2014 € 9.500	9.500,00
Corsi formazione tavolo tecnico educativo Cod. 1.04.05.03.655.00 bilancio 2015 € 1.075	1.075,00
Assistenza all'autonomia Cod. 1.04.05.05.679.00 bilancio 2014 € 57.144 Cod. 1.04.05.05.679.00 bilancio 2015 € 27.856	85.000,00
Trasporti Cod. 1.04.05.03.656.08 bilancio 2014 € 16.825 Cod. 1.04.05.03.656.08 bilancio 2015 € 41.475	58.300,00
Vigilanza su scuolabus Cod. 1.04.03.03.683.00 bilancio 2014 € 6.000	6.000,00
Mensa Cod. 1.04.05.03.653.00 bilancio 2014 € 14.000 Cod. 1.04.05.03.653.00 bilancio 2015 € 44.000	58.000,00
Acquisti per gestione mensa Cod. 651.00 bilancio 2014 € 700	700,00
Corso educazione adulti Cod. 1348.01	500,00
Progetto T.I.M.A. Cod. 1454	1.000,00

<u>Piano per il diritto allo studio relativo all'anno scolastico 2015-2016</u> Delibera n. 35 in data 22/09/2015	€uro 396.915,00
Contributo concorso spese scuole dell'infanzia Cod. 1.04.01.05.570.00 bilancio 2016 € 99.000	99.000,00
Servizi integrativi forniti dalle scuole dell'infanzia per progetti in collaborazione con l'Amministrazione Cod. 1.04.01.05.569.02 bilancio 2016 € 11.000	11.000,00
Sezioni primavera Cod. 1.04.05.05.570.01 bilancio 2016 € 13.000	13.000,00
Interventi educ. sc. Primaria e secondaria 1° Cod. 1.04.05.05.677.00 bilancio 2016 € 11.440	11.440,00
Contributi interventi alunni in difficoltà Cod. 1.04.05.05.675.00 bilancio 2016 € 1.200	1.200,00
Servizi integrativi forniti dalle scuole primaria e secondaria 1° Per progetti in coll. con l'Amministrazione e applicazione riforma Cod. 1.04.05.05.19.677.02 bilancio 2016 € 7.000	7.000,00
Progetti sportivi Cod. 853.02 bilancio 2016	7.000,00
Mantenimento uffici istituto comprensivo Cod. 1.04.02.05.607.00 bilancio 2015 € 2.000 Cod. 1.04.02.05.607.00 bilancio 2016 € 1.900	3.900,00
Acquisto libri di testo per alunni scuola primaria Cod. 1.04.02.02.584.00 bilancio 2015 € 6.950	6.950,00
Assegni di studio Cod. 1.04.05.05.682.00 bilancio 2015 € 6.700	6.700,00
Corsi formazione tavolo tecnico educativo Cod. 1.04.05.03.655.00 bilancio 2015 € 1.075	3.225,00

Comune di Marcheno – Relazione di Fine Mandato 2014/2019

Cod. 1.04.05.03.655.00 bilancio 2015 € 2.150	
Assistenza all'autonomia Cod. 679.00 bilancio 2015 € 31.856 Cod. 659.00 bilancio 2015 € 14.144 Cod. 659.00 bilancio 2016 € 54.000	100.000,00
Trasporti Cod. 1.04.05.03.656.08 bilancio 2015 € 23.320 Cod. 1.04.05.03.656.08 bilancio 2016 € 34.980	58.300,00
Vigilanza su scuolabus Cod. 1.04.03.03.683.00 bilancio 2015 € 3.000	3.000,00
Mensa Cod. 1.04.05.03.653.00 bilancio 2015 € 24.000 Cod. 1.04.05.03.653.00 bilancio 2016 € 39.000	63.000,00
Acquisti per gestione mensa Cod. 651.00 bilancio 2016 € 700	700,00
Corso educazione adulti Cod. 1438.01 bilancio 2015	500,00
Progetto T.I.M.A. Cod. 1454 bilancio 2015	1.000,00

<u>Piano per il diritto allo studio relativo all'anno scolastico 2016-2017</u> Delibera n. 35 in data 20/09/2016	€uro 401.160,00
Contributo concorso spese scuole dell'infanzia Cod. 57000 bilancio 2017 € 99.000	99.000,00
Servizi integrativi forniti dalle scuole dell'infanzia per progetti in collaborazione con l'Amministrazione Cod. 56902 bilancio 2017 € 11.000	11.000,00
Sezioni primavera Cod. 57001 bilancio 2017 € 13.000	13.000,00
Interventi educ. sc. Primaria e secondaria 1° Cod. 67700 bilancio 2017 € 11.440	11.440,00
Contributi interventi alunni in difficoltà Cod. 67500 bilancio 2017 € 1.200	1.200,00
Servizi integrativi forniti dalle scuole primaria e secondaria 1° Per progetti in coll. con l'Amministrazione e applicazione riforma Cod. 67702 bilancio 2017 € 7.000	7.000,00
Progetti sportivi Cod. 85302 bilancio 2017	7.000,00
Mantenimento uffici istituto comprensivo Cod. 60700 bilancio 2016 € 2.000 Cod. 60700 bilancio 2017 € 1.900	3.900,00
Acquisto libri di testo per alunni scuola primaria Cod. 58400 bilancio 2016 € 8.000	8.000,00
Assegni di studio Cod. 68200 bilancio 2016 € 6.500	6.500,00
Corsi formazione tavolo tecnico educativo Cod. 65500 bilancio 2016 € 3150 Cod. 65500 bilancio 2017 € 2.850	6.000,00
Assistenza all'autonomia Cod. 65900 bilancio 2016 € 37.000 Cod. 65900 bilancio 2017 € 70.000	107.000,00
Trasporti Cod. 1.04.05.03.656.08 bilancio 2016 € 20.405 Cod. 1.04.05.03.656.08 bilancio 2017 € 35.215	55.620,00
Mensa Cod. 1.04.05.03.65300 bilancio 2016 € 24.000 Cod. 1.04.05.03.65300 bilancio 2017 € 39.000	63.000,00
Corso educazione adulti Cod. 143801 bilancio 2016	500,00
Progetto T.I.M.A. Cod. 145400 bilancio 2016	1.000,00

<u>Piano per il diritto allo studio relativo all'anno scolastico 2017-2018</u>	€uro 409.735,00
Delibera n. 24 in data 26/07/2017	
Contributo concorso spese scuole dell'infanzia Cod. 57000 bilancio 2018 € 99.000	99.000,00
Servizi integrativi forniti dalle scuole dell'infanzia per progetti in collaborazione con l'Amministrazione Cod. 56902 bilancio 2018 € 11.000	11.000,00
Sezioni primavera Cod. 57001 bilancio 2018 € 13.000	13.000,00
Servizi integrativi progetti offerta formativa istituto comprensivo Cod. 68201 bilancio 2018 € 24.640,00	24.640,00
Mantenimento uffici istituto comprensivo Cod. 60700 bilancio 2017 € 2.000 Cod. 60700 bilancio 2018 € 1.900	3.900,00
Acquisto libri di testo per alunni scuola primaria Cod. 58400 bilancio 2017 € 8.000	8.000,00
Assegni di studio Cod. 68200 bilancio 2017 € 6.500	6.500,00
Corsi formazione tavolo tecnico educativo Cod. 65500 bilancio 2017 € 2.850 Cod. 65500 bilancio 2018 € 2.850	5.700,00
Assistenza all'autonomia Cod. 65900 bilancio 2017 € 40.000 Cod. 65900 bilancio 2018 € 70.000	110.000,00
Trasporti Cod. 1.04.05.03.656.08 bilancio 2017 € 24.197,60 Cod. 1.04.05.03.656.08 bilancio 2018 € 36.296,40	60.495,00
Mensa Cod. 1.04.05.03.65300 bilancio 2017 € 26.000 Cod. 1.04.05.03.65300 bilancio 2018 € 40.000	66.000,00
Corso educazione adulti Cod. 143801 bilancio 2017	500,00
Progetto T.I.M.A. Cod. 145400 bilancio 2018	1.000,00

Comune di Marcheno – Relazione di Fine Mandato 2014/2019

<u>Piano per il diritto allo studio relativo all'anno scolastico 2018-2019</u>	Euro 414.314,50
Delibera n. 22 in data 30/07/2018	
Contributo concorso spese scuole dell'infanzia Cod. 57000 bilancio 2019 € 99.000	99.000,00
Servizi integrativi forniti dalle scuole dell'infanzia per progetti in collaborazione con l'Amministrazione Cod. 56902 bilancio 2019 € 11.000	11.000,00
Sezioni primavera Cod. 57001 bilancio 2019 € 13.000	13.000,00
Servizi integrativi progetti offerta formativa istituto comprensivo Cod. 68201 bilancio 2018 € 24.640,00	24.640,00
Mantenimento uffici istituto comprensivo Cod. 60700 bilancio 2018 € 2.000 Cod. 60700 bilancio 2019 € 1.900	3.900,00
Acquisto libri di testo per alunni scuola primaria Cod. 58400 bilancio 2018 € 8.000	8.000,00
Assegni di studio Cod. 68200 bilancio 2018 € 6.500	6.500,00
Corsi formazione tavolo tecnico educativo Cod. 65500 bilancio 2018 € 1.086 Cod. 65500 bilancio 2019 € 2.850	3.936,00
Assistenza all'autonomia Cod. 65900 bilancio 2018 € 40.000 Cod. 65900 bilancio 2019 € 70.000	110.000,00
Trasporti Cod. 1.04.05.03.656.08 bilancio 2018 € 24.415,40 Cod. 1.04.05.03.656.08 bilancio 2019 € 36.623,10	61.038,50
Servizio Trasporto disabili Cod. 65901 bilancio 2018 € 1.004 Cod. 65901 bilancio 2019 € 796	1.800,00
Mensa Cod. 1.04.05.03.65300 bilancio 2018 € 30.000 Cod. 1.04.05.03.65300 bilancio 2019 € 40.000	70.000,00
Corso educazione adulti Cod. 143801 bilancio 2018	500,00
Progetto T.I.M.A. Cod. 145400 bilancio 2019	1.000,00

Sociale:

Per quanto di competenza dei servizi socio-assistenziali, l'amministrazione comunale ha, nell'ultimo quinquennio, mantenuto e consolidato i servizi in essere, rivolti ai cittadini per le varie fasce di età.

Il servizio sociale professionale, garantito dalla presenza dell'assistente sociale, ha consentito una puntuale verifica delle necessità e dei bisogni della comunità e dei cittadini che si sono rivolti al servizio.

Sono stati garantiti, a quanti ne hanno fatto richiesta, i servizi di: assistenza domiciliare, fornitura pasti, servizio di telesoccorso, servizio trasporto, erogazione di contributi economici a sostegno del reddito, contributi per l'assistenza in famiglia, contributi economici per pagamento di ticket sanitari.

Tutte le richieste che avevano titolo all'accoglimento sono state evase senza necessità di creare una lista d'attesa.

Altre agevolazioni sono inoltre state approvate con l'accordo siglato con le organizzazioni sindacali dei pensionati; il rapporto con le realtà commerciali del territorio ha anche consentito una collaborazione fattiva per ulteriori benefici alla cittadinanza.

È stato inoltre garantito l'accesso presso strutture a servizi diurni e/o residenziali.

Gli accordi con l'associazione A.V.A., l'associazione Val Trompia Soccorso e le parrocchie, per la gestione e l'organizzazione di servizi ha consentito molteplici attività aggregative, educative ed assistenziali. In particolare, i servizi del Centro di Aggregazione Giovanile e la gestione delle attività estive per ragazzi ed adolescenti, sono risultati di notevole aiuto nella gestione della quotidianità di molte famiglie.

Il perdurare della crisi economica ha imposto un'attenzione particolare ai bisogni primari delle famiglie, anche per questo è stato riconfermato l'accordo con la CARITAS locale per un aiuto immediato in situazioni di emergenza. Nel corso del quinquennio si sono realizzati diversi inserimenti lavorativi, presso aziende e/o cooperative del territorio.

Cultura- Biblioteca:

La valorizzazione del territorio e le sue tradizioni erano parte degli obiettivi individuati nell'ambito culturale. Sono infatti proseguite le iniziative legate alla riscoperta delle varie località del paese attraverso spettacoli realizzati in loco con la partecipazione attiva dei cittadini.

Si sono consolidati cicli di appuntamenti legati alle rappresentazioni teatrali, alcune delle quali in forma dialettale, approfondimenti storico-letterari, spettacoli artistici e musicali.

Alcune iniziative sono state realizzate per ricordare specifiche ricorrenze civili a carattere nazionale o locale. La collaborazione con le Parrocchie ha consentito di partecipare all'organizzazione e valorizzazione delle sagre in occasione delle feste patronali, dove oltre agli aspetti religiosi si realizza un nutrito calendario di iniziative a carattere culturale ed aggregativo.

Tra le opere realizzate vi è l'ultimazione della nuova sede della biblioteca civica. Gli ampi locali, inaugurati a settembre 2018, consentono spazi adeguati allo studio, alla lettura, ad alcune attività da realizzare con i più piccoli. Le attività della biblioteca si rivolgono a tutte le fasce d'età della popolazione. Per favorire la conoscenza e l'utilizzo della biblioteca sono state organizzate visite ad hoc della stessa da parte delle classi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.

Per quanto riguarda la parte documentale è in corso la predisposizione dell'archivio storico.

Servizi generali:

Nel corso del mandato amministrativo sono intervenute importanti novità nei servizi rivolti ai cittadini, poiché a livello nazionale c'è stata una notevole spinta verso la digitalizzazione e la condivisione dei dati fra gli enti pubblici.

In modo particolare è stata coinvolta la vita quotidiana delle persone, ad esempio con la possibilità di esprimere presso il Comune il consenso alla donazione degli organi (in occasione del rilascio o rinnovo della carta di identità). Questo implica una riflessione sull'argomento, che non sempre è di facile approccio e che in precedenza richiedeva comunque o l'adesione all'AIDO o l'iscrizione presso le ASL. Il nostro Comune ha risposto con attenzione a questa opportunità, offrendo informazione sul tema grazie al supporto dell'AIDO provinciale che ha fornito materiale divulgativo.

Tutte le manifestazioni di volontà, in qualunque modo siano espresse, vengono raccolte in un'unica banca dati nazionale: il "Sistema Informativo dei Trapianti" (S.I.T.). I familiari possono comunque sempre opporsi alla donazione degli organi, se nel frattempo il loro congiunto si è espresso in maniera diversa, anche se non ha revocato presso l'ASL la propria precedente adesione.

Comune di Marcheno – Relazione di Fine Mandato 2014/2019

Nel periodo dal 19/06/2017 ad oggi sono 188 i nostri concittadini che hanno optato per il consenso alla donazione organi, su n. 669 carte di identità rilasciate a maggiorenni.

Altra novità, introdotta nel nostro Comune dal 01/07/2018, è il rilascio della Carta di Identità Elettronica (C.I.E.): La nuova Carta di identità elettronica è il documento personale che attesta l'identità del cittadino, realizzata in materiale plastico, dalle dimensioni di una carta di credito e dotata di sofisticati elementi di sicurezza e di un microchip a radiofrequenza (RF) che memorizza i dati del titolare. La foto in bianco e nero è stampata al laser, per garantire un' elevata resistenza alla contraffazione. Sul retro della Carta il Codice Fiscale è riportato anche come codice a barre. Oltre all'impiego ai fini dell'identificazione, la nuova Carta di identità elettronica può essere utilizzata per richiedere una identità digitale sul sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale). Tale identità, utilizzata assieme alla CIE, garantisce l'accesso ai servizi erogati dalle PP.AA. E' uno strumento che consente, come anche quella cartacea, l'identificazione dei cittadini e, dove previsto, anche l'espatrio verso il paesi della comunità europea e quelli con i quali vigono particolari accordi internazionali. La caratteristica della C.I.E. è l'acquisizione delle impronte digitali del titolare del documento. Dopo le prime settimane di maggiore difficoltà, il rilascio delle carte di identità elettroniche si è svolto con tempestività e regolarità ed i tempi di attesa dell'appuntamento sono ridotti a 1- 2 giorni. La Carta è spedita direttamente al cittadino che la riceverà entro 6 giorni dalla richiesta, presso il Comune o presso un indirizzo da lui indicato.

Cie rilasciate maggiorenni 291

Minorenni 111

Non residenti /

Altro passo rilevante nella direzione di poter disporre dei propri dati su tutto il territorio nazionale è l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (A.N.P.R.) che per ora non ha ancora coinvolto tutti i comuni italiani ma che già adesso consente a quelli che hanno fatto il passaggio di poter rilasciare molti certificati anche ai non residenti. L'intero sistema sarà accessibile anche agli altri enti pubblici evitando così che i cittadini abbiano dati diversi nelle varie banche dati (anagrafe comunale tributaria , catasto ecc.).

Il nostro Comune è in fase di pre-subentro ed a breve sarà in A.N.P.R. con i dati di tutti i nostri concittadini.

Il sito web è un obbligo per tutti i comuni e il nostro è stato recentemente adeguato alle ultime disposizioni in materia di accessibilità e di stile. È anche predisposto per l'accesso con i diversi strumenti ormai di uso diffuso come smatphone, tablet, ecc. Lo sviluppo della comunicazione ai cittadini è uno dei più impattanti effetti dell'innovazione tecnologica: ormai è possibile raggiungere facilmente i cittadini semplicemente pubblicando notizie e informazioni sul sito. L'app di prossimo rilascio consentirà di avere tutte le novità sott'occhio. L'obiettivo primario consiste nel facilitare l'accesso alle informazioni presenti nel sito affinché l'utente cercando su un motore di ricerca possa entrare direttamente nella sezione d'interesse

Dati statistici:

Comune di Marcheno – Relazione di Fine Mandato 2014/2019

Composizione popolazione (provenienza) alle date del:

	01/06/2014		01/06/2015		01/06/2016		01/06/2017		01/06/2018		01/01/2019	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
ITA	1985	1927	1967	1921	1972	1926	1960	1928	1943	1945	1947	1951
UE	31	32	30	33	30	28	26	29	23	26	23	28
EXTRA UE	241	203	233	203	222	202	191	181	191	176	193	169
TOTALE	2257	2162	2230	2157	2224	2156	2177	2138	2157	2147	2163	2148

Composizione della popolazione (fasce di età) alle date del:

	01/06/2014		01/06/2015		01/06/2016		01/06/2017		01/06/2018		01/01/2019	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
0-5 anni	148	133	133	118	129	127	118	126	111	124	98	114
6-13 anni	178	167	179	171	195	167	197	169	191	166	189	169
14-17 anni	89	100	82	94	81	91	75	82	77	86	83	86
18 – 65 anni	1466	1352	1453	1353	1431	1366	1388	1316	1380	1318	1383	1308
65 ANNI	376	400	383	421	388	435	399	445	398	453	404	465
TOTALE	2257	2162	2230	2157	2224	2156	2177	2138	2157	2147	2163	2148

Nel corso degli ultimi anni l'organico del Comune ha dovuto affrontare le assenze per malattia ed i pensionamenti con le risorse rimaste, perché le assunzioni sono state a lungo bloccate.

Il Comune si è avvalso dei Lavoratori socialmente utili fino al 2017 (in seguito la normativa è cambiata e non abbiamo più potuto accedere a queste risorse) per svolgere molti servizi alla cittadinanza: dalla consegna pasti, al trasporto di anziani e disabili, alla collaborazione nei servizi di manutenzione degli edifici, delle strade, del verde pubblico, al supporto agli uffici. Queste collaborazioni hanno rappresentato sia per i dipendenti comunali che per i diretti interessati un'esperienza di accrescimento e di partecipazione sociale.

Un'altra risorsa che in questi anni ha collaborato con l'ufficio tecnico sono stati i geometri tirocinanti.

Il nostro personale della polizia locale è stato invece coinvolto in più occasioni in accordi di collaborazione con i comuni vicini, provvisti o meno di agenti di p.l.

Un evento straordinario è stata la concessione della cittadinanza onoraria al signor Beccalossi Santo, avvenuta nel 2017. Con questo riconoscimento l'amministrazione ha voluto esprimere un riconoscimento affettuoso, un'attestazione di stima, il ringraziamento di tutta la comunità marchenese.

Comune di Marcheno – Relazione di Fine Mandato 2014/2019

Le motivazioni sono state così illustrate nella deliberazione n. 12 del Consiglio Comunale del 03/05/2017:

“Il signor Santo Beccalossi (nato a Lumezzane il 20/11/1942, abitante a Brescia) è un imprenditore sensibile alla qualità di vita dei lavoratori, dimostrando un’attenta gestione dei dipendenti da lui considerati come risorse innanzitutto umane prima che produttive.

La conoscenza personale di tutti i propri collaboratori e dipendenti gli consente di condividere con loro problemi, difficoltà e gioie delle loro famiglie e di portare loro aiuto in caso di necessità.

Santo Beccalossi riesce da tanti anni a coniugare lo sviluppo della sua azienda con quello della comunità locale, dando sostegno a diverse iniziative a carattere sociale.

Il signor Santo Beccalossi è a capo della ISVAL spa che è insediata a Marcheno dai primi anni ‘70.

L’attività venne avviata nel 1952 a Lumezzane con il nome di “L’Artigiana” e si occupava di stampaggio conto terzi per il mercato locale e nazionale.

Gli anni successivi furono all’insegna dell’espansione, tanto che i fondatori, spinti dalla necessità di avere spazi più adeguati alla produzione, acquistarono nel 1969 un terreno industriale a Marcheno, dove trasferirono le attività principali e dove ha tuttora sede la società. A quel tempo la ditta cambiò il nome in ISVAL (Industria Stampaggio VALtrompia).

Verso la fine degli anni Settanta, ISVAL cominciò a vendere i propri prodotti all’estero e nel 1983 sul mercato nordamericano.

Nell’anno 2000, ormai affermata sul mercato di Stati Uniti e Canada, ISVAL aprì un proprio magazzino di distribuzione nel New Jersey (USA).

Nel 2006 viene intrapresa un’espansione considerevole con l’acquisto dello stabilimento di Villa Carcina, ex sede della società lumezzanese di casalinghi Aeternum.

Nel 2016 ISVAL acquista altro spazio nel territorio di Marcheno, acquisendo lo stabilimento che fu sede della società Lamet.

Oggi ISVAL è una realtà concreta, con clienti in tutto il mondo, forte di circa duecento collaboratori, a gestione totalmente familiare, che ha alla sua presidenza da ormai diversi decenni il signor Santo Beccalossi.

Grazie alla sua attenzione e disponibilità sono molti gli interventi promossi e finanziati in questi anni per favorire i cittadini e le istituzioni del nostro comune.

Interventi in campo culturale, scolastico e sportivo, aiuti al mondo del volontariato presente sul nostro territorio, contributi verso le parrocchie, gli oratori e gli impianti sportivi.

È bene ricordare anche che tutti questi interventi sono improntati alla massima discrezione; ciò denota ancora di più le straordinarie qualità umane, l’altruismo sincero e la spontanea disponibilità del signor Santo Beccalossi.

Rappresenta l’esempio di un imprenditore illuminato, attento alla propria azienda, ai propri collaboratori ma anche al contesto territoriale ed umano in cui vive ed opera.”

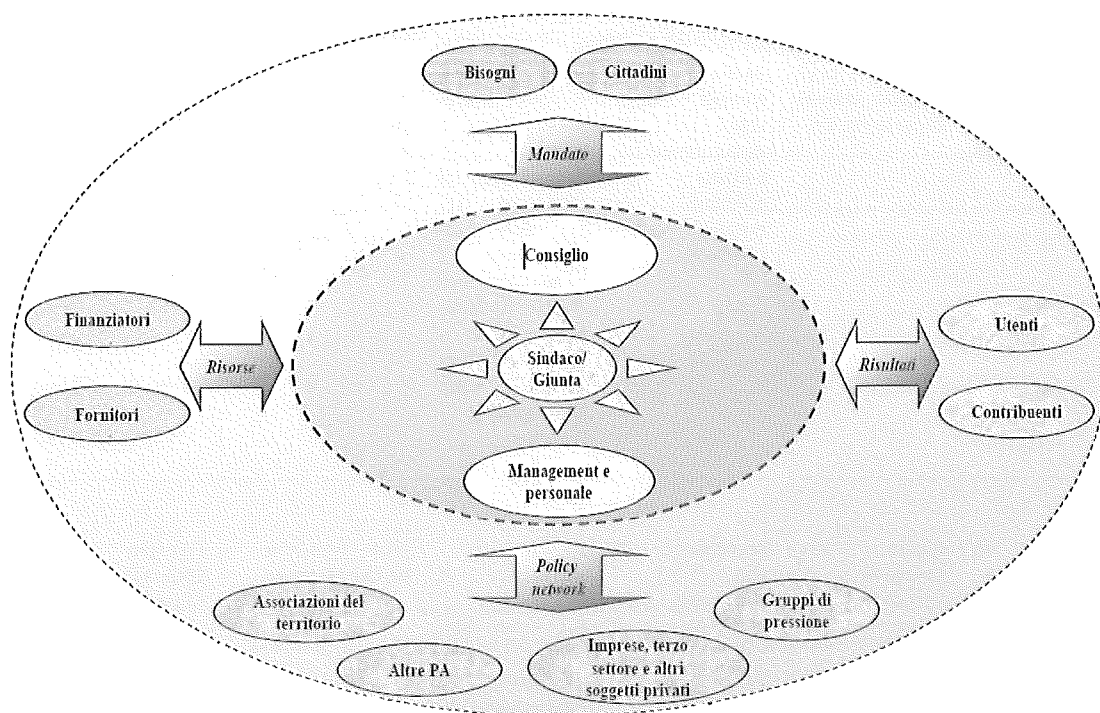
3.1.2. Valutazione delle performance:

Il sistema di misurazione e valutazione della performance del Comune di Marcheno è conforme a quanto previsto dall'art. 3 del D. Lgs. n. 150/2009 quale sistema volto *“al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento”*; il sistema, pertanto, dal legislatore non viene visto come un metodo di valutazione del personale tout court ma, anche, come uno strumento utile ad orientarne la crescita professionale, uno strumento che consenta di passare dalla logica dell'adempimento a quella del risultato. Quanto sopra nella convinzione che la crescita professionale ed il cambio di mentalità avrebbero, come loro naturale conseguenza, la crescita della qualità dei servizi offerti ai cittadini.

Il sistema delineato dal legislatore si caratterizza, inoltre, per essere il principale strumento attuativo di alcune fasi (quelle di misurazione e valutazione) che compongono il cd. “ciclo della performance”; ciclo che, si ricorda, è il processo che collega le fasi di pianificazione, di definizione degli obiettivi, di misurazione dei risultati e di valutazione della performance; tale ciclo ed il sistema di seguito esposto presuppongono un modello di governance che è quello sotto rappresentato (FIG. 1).

FIG. 1

MODELLO DI GOVERNANCE DEGLI ENTI LOCALI.
FONTE: ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI (ANCI)



Detto sistema muove da alcuni, semplici, principi che, di seguito, vengono riportati:

- il coinvolgimento, nell'ambito delle rispettive competenze, degli organi politici, del vertice direzionale, dei titolari di posizione organizzativa e dei cittadini/utenti.
- la separazione delle funzioni tra Amministrazione e struttura burocratica, in conformità a quanto sancito dall'art. 4 del D. Lgs. n. 165/2001;
- la competenza, esclusiva, peraltro legislativamente prevista, degli organi politici nell'attività di pianificazione e di definizione degli obiettivi (attraverso il Piano Esecutivo di Gestione – PEG – ed, eventualmente, del Piano Dettagliato degli Obiettivi – PDO);

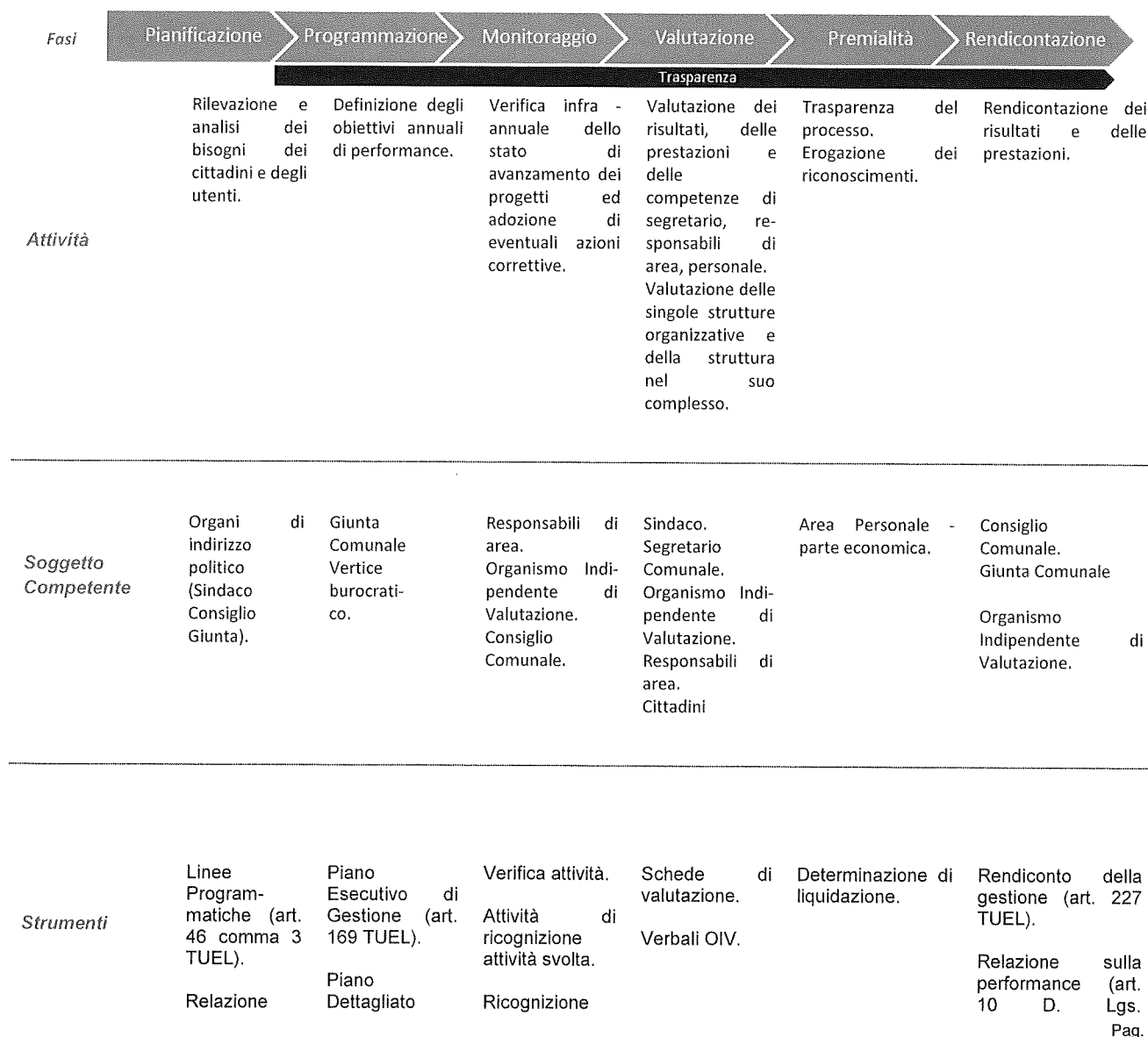
Comune di Marcheno – Relazione di Fine Mandato 2014/2019

- o la definizione di obiettivi coerenti con l'attività di pianificazione formulati, per quanto possibile, in maniera comprensibile e semplice nella formulazione, graduati in funzione della loro importanza e, sempre, rapportati a standards di riferimento (di tempo, di quantità o di costo);
- o la convinzione che il rispetto di tempi certi, predefiniti dall'ente per il conseguimento dei propri obiettivi gestionali, indipendentemente dal fatto che a livello sovra comunale vengano concesse proroghe o dilazioni degli stessi, costituisca un *dovere* che, se non rispettato, rende la stessa attività programmatoria, di fatto, inefficace;
- o l'attività di misurazione e valutazione deve essere svolta sia da soggetti esterni all'ente che da soggetti, interni all'ente, caratterizzati da terzietà rispetto agli obiettivi assegnati.

Il ciclo di gestione della performance (FIG. 2) è articolato, nelle seguenti fasi:

1. analisi dei bisogni collettivi;
2. definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
3. collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
4. monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
5. misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
6. utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
7. rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico – amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

FIG. 2



Previsionale e Programmatica (art. 170 TUEL).
degli Obiettivi (art. 197 TUEL).
Piano della Performance (art. 10 D. Lgs. 150/2009)
stato di attuazione dei programmi (art. 193 TUEL).
150/2009).

PIANO DELLA PERFORMANCE e COORDINAMENTO CON SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE VIGENTE

FATTORI DI VALUTAZIONE DISTINTI PER TIPOLOGIA DI RESPONSABILITA'								
obiettivi	rilevanza	DIRIGENTI/A.P.O.		DIPENDENTI CAT.C e D (non P.O.)		DIPENDENTI CAT. A e B		PERFORMANCE ORGANIZZATIVA
	strategici	20		10		//		
	di sviluppo	5	10	10	20	15	30	
	innovativi	5		10		15		
	di mantenimento	20		20		20		PERFORMANCE INDIVIDUALE
Comportamenti organizzativi		20		25		25		
Qualità delle prestazioni		30		25		25		
TOTALE		100		100		100		

COLLEGAMENTO A LINEE GUIDA:

obiettivi	rilevanza	
	strategici	STRAT = dalla strategia all'operatività
	di sviluppo	FdREG = Funzioni di Regolazione
	innovativi	FdUtSpec = Funzioni che soddisfano un'utenza specifica
	di mantenimento	FdAG = Funzioni di amministrazione generale

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate

Non si applica in quanto Ente Locale con popolazione inferiore a 15.000 abitanti (art. 3 comma 1, lett. d) del D.L. 174/2012.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE E SPESE	2014	2015	2016	2017	2018	% decrem/increm. rispetto al 1° anno
Titolo 1,2,3 - Entrate correnti	3.186.961,80	3.122.790,21	2.820.890,93	2.877.849,73	2.878.866,94	- 9,67
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	476.883,40	442.937,19	535.419,10	374.749,47	213.260,93	- 55,28
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	90.879,77	-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	14.614,52	-	-	-
TOTALE ENTRATE	3.663.845,20	3.565.727,40	3.370.924,55	3.343.478,97	3.092.127,87	- 15,60
	-	-	-	-	-	-
Titolo 1 - Spese correnti	2.785.518,70	2.856.070,87	2.647.634,09	2.602.226,14	2.652.175,22	- 4,79
Titolo 2 - Spese in conto capitale	589.138,24	391.943,41	634.886,93	866.547,28	291.013,37	- 50,60
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	258.777,92	252.042,87	232.930,46	241.703,01	233.714,35	- 9,69
TOTALE SPESE	3.633.434,86	3.500.057,15	3.515.451,48	3.710.476,43	3.176.902,94	- 12,56
	-	-	-	-	-	-
Titolo 9 - Entrate per servizi per conto terzi	298.435,30	2.288.617,32	741.352,57	495.584,99	379.422,85	27,14
Titolo 7 - Uscite per servizi per conto terzi	298.435,30	2.288.617,32	741.352,57	495.584,99	379.422,85	27,14

Comune di Marcheno – Relazione di Fine Mandato 2014/2019

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		2014	2015	2016	2017	2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	70.352,21	72.231,32	69.260,84	64.058,51
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.186.961,80	3.122.790,21	2.820.890,93	2.877.849,73	2.878.866,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.785.518,70	2.928.302,19	2.716.894,93	2.666.284,65	2.652.175,22
<i>di cui:</i>						
- fondo pluriennale vincolato		0,00	72.231,32	69.260,84	64.058,51	70.417,72
- fondo crediti dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00	0,00	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	258.777,92	252.042,87	232.930,46	241.703,01	233.714,35
<i>di cui per estinz. anticipata prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>						
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		142.665,18	12.797,36	56.703,14	39.122,91	13.381,84
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO						
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	13.631,35
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	56.703,14	79.902,47	91.703,91
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	112.661,87	5.000,00	0,00	0,00	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)						
O=G+H+I-L+M		30.003,31	7.797,36	0,00	119.025,38	91.953,42

Comune di Marcheno – Relazione di Fine Mandato 2014/2019

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		2014	2015	2016	2017	2018
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00	37.000,00	57.100,00	85.354,23	137.887,65
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	637.431,97	667.667,29	529.534,35	114.978,26
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	476.883,40	442.937,19	550.033,62	465.629,24	213.260,93
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	56.703,14	79.902,47	91.703,91
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S3) Entrate Titolo 5.02 per Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di	(+)	112.661,87	5.000,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	589.138,24	1.059.610,70	1.164.421,28	866.547,28	291.013,37
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	667.667,29	529.534,35	114.978,26	41.693,60
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		407,03	62.758,46	53.676,49	19.089,81	41.715,96

3.3 - Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

(Per ogni anno del mandato)

Conto Consuntivo Anno 2014

Riscossioni	(+)	3.108.587,58
Pagamenti	(-)	2.864.746,40
Differenza	(+)	243.841,18
Residui attivi	(+)	853.692,92
Residui passivi	(-)	1.067.123,76
Differenza	(-)	213.430,84
	Avanzo (+)	30.410,34

Conto Consuntivo Anno 2015

Riscossioni	(+)	5.279.412,11
Pagamenti	(-)	5.150.658,00
Differenza	(+)	128.754,11
Residui attivi	(+)	574.932,61
Residui passivi	(-)	638.016,47
Differenza	(-)	63.083,86
	Avanzo (+)	65.670,25

Conto Consuntivo Anno 2016

Riscossioni	(+)	3.365.368,73
Pagamenti	(-)	3.106.951,83
Differenza	(+)	258.416,90
Residui attivi	(+)	746.908,39
Residui passivi	(-)	1.149.852,22
Differenza	(-)	402.943,83
	Disavanzo (-)	144.526,93 (1)

(1) Al risultato di cui sopra deve essere aggiunto l'Avanzo di Amministrazione applicato per € 57.100,00, l'FPV di entrata pari a € 739.898,61 e sottratto l'FPV in spesa pari a € 598.795,19. L'avanzo di competenza è quindi pari a € 53.676,49.

Comune di Marcheno – Relazione di Fine Mandato 2014/2019

Conto Consuntivo Anno 2017

Riscossioni	(+)	3.413.675,61
Pagamenti	(-)	3.445.227,55
Differenza	(-)	31.551,94
Residui attivi	(+)	425.388,35
Residui passivi	(-)	760.833,87
Differenza	(-)	335.445,52
	Disavanzo (-)	366.997,46 (1)

- (1) Al risultato di cui sopra deve essere aggiunto l'Avanzo di Amministrazione applicato per € 85.354,23, l' FPV di entrata pari a € 598.795,19 e sottratto l'FPV in spesa pari a € 179.036,77. L'avanzo di competenza è quindi pari a € 138.115,19.

Conto consuntivo 2018

Riscossioni	(+)	3.182.325,75
Pagamenti	(-)	2.804.826,42
Differenza	(-)	377.499,33
Residui attivi	(+)	289.224,97
Residui passivi	(-)	751.499,37
Differenza	(-)	462.274,40
	Disavanzo (-)	84.775,07 (1)

- (1) Al risultato di cui sopra deve essere aggiunto l'Avanzo di Amministrazione applicato per € 151.519,00, l' FPV di entrata pari a € 179.036,77 e sottratto l'FPV in spesa pari a € 112.111,32. L'avanzo di competenza è quindi pari a € 133.669,38.

Comune di Marcheno – Relazione di Fine Mandato 2014/2019

3.4. Gestione finanziaria. Quadro Riassuntivo.

		2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 1° gennaio		851.876,51	769.274,98	921.990,86	1.055.027,39	728.979,00
RISCOSSIONI	(+)	3.962.798,66	5.891.032,39	3.869.472,09	3.936.620,45	3.567.815,91
PAGAMENTI	(-)	4.045.400,19	5.738.316,51	3.736.435,56	4.262.668,84	3.486.521,64
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	769.274,98	921.990,86	1.055.027,39	728.979,00	810.273,27
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)					
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	769.274,98	921.990,86	1.055.027,39	728.979,00	810.273,27
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.379.147,32	688.172,65	936.514,14	838.676,64	742.359,58
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.068.414,21	716.214,03	1.215.698,26	1.145.709,03	1.192.491,30
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)		72.231,32	69.260,84	64.058,51	70.417,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)		667.667,29	529.534,35	114.978,26	41.693,60
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)	80.008,09	154.050,87	177.048,08	242.909,84	248.030,23

Comune di Marcheno – Relazione di Fine Mandato 2014/2019

		2014	2015	2016	2017	2018
Composizione del risultato di amministrazione	(A)	80.008,09	154.050,87	177.048,08	242.909,84	248.030,23
Parte accantonata						
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12 ⁽⁴⁾			62.500,00	54.709,50	54.911,91	90.000,00
Fondo perdite società partecipate al 31/12					4.100,28	6.200,28
Altri accantonamenti					8.900,00	15.000,00
Totale parte accantonata	(B)	0,00	62.500,00	54.709,50	67.912,19	111.200,28
Parte vincolata						
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			26.152,09	41.848,42	55.110,00	37.859,81
Vincoli derivanti da trasferimenti						
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui						
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			9.500,00			
Altri vincoli						
Totale parte vincolata	(C)	0,00	35.652,09	41.848,42	55.110,00	37.859,81
Parte destinata agli investimenti		29.980,40		80.490,16	1.013,98	36.015,96
Totale parte destinata agli investimenti	(D)	29.980,40	55.898,78	80.490,16	1.013,98	36.015,96
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		50.027,69	0,00	0,00	118.873,67	62.954,18

3.5. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

		2014	2015	2016	2017	2018
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	769.274,98	921.990,86	1.055.027,39	728.979,00	810.273,27
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.379.147,32	688.172,65	936.514,14	838.676,64	742.359,58
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.068.414,21	716.214,03	1.215.698,26	1.145.709,03	1.192.491,30
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)		72.231,32	69.260,84	64.058,51	70.417,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO	(-)		667.667,29	529.534,35	114.978,26	41.693,60
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)	80.008,09	154.050,87	177.048,08	242.909,84	248.030,23

UTILIZZO ANTICIPAZIONE DI CASSA		NO	NO	NO	NO	NO
---------------------------------------	--	----	----	----	----	----

3.6. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					13.631,35
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento		37.000,00	57.100,00	85.354,23	137.887,65
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	0,00	37.000,00	57.100,00	85.354,23	151.519,00

Comune di Marcheno – Relazione di Fine Mandato 2014/2019

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)

Residui attivi al 31/12/2014									
Tit.	ENTRATE	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui della competenza	Totale residui di fine gestione
I	Tributarie	531.495,69	449.208,04		36.614,72	494.880,97	45.672,93	385.217,65	430.890,58
II	Trasferimenti	13.135,70	14.051,94	916,24		14.051,94	-	10.739,87	10.739,87
III	Extratributarie	75.749,50	68.968,37		4.773,61	70.975,89	2.007,52	41.404,72	43.412,24
IV	Entrate in c/capitale	768.476,92	305.615,18		650,00	767.826,92	462.211,74	409.019,17	871.230,91
V	Entrate da riduzione di attività finanziaria	-	-	-	-	-	-	-	-
VI	Accensione di prestiti	7.787,00				7.787,00	7.787,00		7.787,00
VII	Anticipazioni da istituto Tesoreria	-	-	-	-	-	-	-	-
IX	Entrate per conto di terzi e partite	30.041,57	16.367,55		5.898,81	24.142,76	7.775,21	7.311,51	15.086,72
						0	0		0
TOTALE		1426686,38	854211,08	916,24	47937,14	1379665,48	525454,40	853692,92	1379147,32

Residui attivi al 31/12/2018									
Tit.	ENTRATE	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui della competenza	Totale residui di fine gestione
I	Tributarie	313.930,13	229.833,75			313.930,13	84.096,38	243.444,41	327.540,79
II	Trasferimenti	20.338,84	20.338,84			20.338,84	-	2.649,73	2.649,73
III	Extratributarie	46.927,64	39.684,28		52,07	46.875,57	7.191,29	31.342,27	38.533,56
IV	Entrate in c/capitale	442.761,74	89.315,94	0,20		442.761,94	353.446,00	3.770,10	357.216,10
V	Entrate da riduzione di attività finanziaria					-	-		-
VI	Accensione di prestiti					-	-		-
VII	Anticipazioni da istituto Tesoreria					-	-		-
IX	Entrate per conto di terzi e partite di	14.718,29	6.317,35			14.718,29	8.400,94	8.018,46	16.419,40
						-	-		-
TOTALE		838.676,64	385.490,16	0,20	52,07	838.624,77	453.134,61	289.224,97	742.359,58

Comune di Marcheno – Relazione di Fine Mandato 2014/2019

Residui passivi al 31/12/2014								
Tit.	SPESE	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui della competenza	Totale residui di fine gestione
I	Correnti	723.485,95	632.546,46	49.779,44	673.706,51	41.160,05	654.901,52	696.061,57
II	In conto capitale	1.447.949,86	511.445,26	1.193,42	1.446.756,44	935.311,18	368.209,97	1.303.521,15
III	Per incremento	-	-	-	-	-	-	-
IV	Rimborso Prestiti	-	-	-	-	-	-	-
V	Chiusura	-	-	-	-	-	-	-
VII	Uscite per conto di terzi e partite di	79.761,20	36.662,07	18.279,91	61.481,29	24.819,22	44.012,27	68.831,49
TOTALE		2.251.197,01	1.180.653,79	69.252,77	2.181.944,24	1.001.290,45	1.067.123,76	2.068.414,21

Residui passivi al 31/12/2018								
Tit.	SPESE	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui della competenza	Totale residui di fine gestione
I	Correnti	495.025,58	454.149,24	22.107,01	472.918,57	18.769,33	472.336,89	491.106,22
II	In conto capitale	552.607,78	182.697,50		552.607,78	369.910,28	217.569,19	587.479,47
III	Per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
IV	Rimborso Prestiti	253,86	253,86		253,86	-		-
V	Chiusura anticipazioni	-	-	-	-	-		-
VII	Uscite per conto di terzi e partite di	97.821,81	44.594,62	914,87	96.906,94	52.312,32	61.593,29	113.905,61
TOTALE		1.145.709,03	681.441,36	23.021,88	1.122.687,15	440.991,93	751.499,37	1.192.491,30

Comune di Marcheno – Relazione di Fine Mandato 2014/2019

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Titolo	ENTRATE	prec. al 2014	2014	2015	2016	2017	2018	TOTALE
I	Tributarie			10.565,63	42.370,24	31.160,51	243.444,41	327.540,79
II	Trasferimenti						2.649,73	2.649,73
III	Extratributarie	500,00	418,00	1.591,87	4.186,55	494,87	31.342,27	38.533,56
IV	Entrate in c/capitale			60.000,00	278.446,00	15.000,00	3.770,10	357.216,10
V	Entrate da riduzione di attività finanziaria							
VI	Accensione di prestiti							
VII	Anticipazioni da istituto Tesoreria							
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.291,39			2.426,74	1.682,81	8.018,46	
TOTALE		4.791,39	418,00	72.157,50	327.429,53	48.338,19	289.224,97	742.359,58

Titolo	SPESE	prec. al 2014	2014	2015	2016	2017	2018	TOTALE
I	Correnti		6.032,23	10.092,82	1.215,00	1.429,28	472.336,89	491.106,22
II	In conto capitale			1.313,53	209.824,03	158.772,72	217.569,19	587.479,47
III	Per incremento attività finanziarie							
IV	Rimborso Prestiti							
V	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria							
VII	Uscite per conto di terzi e partite di giro	732,00	17.693,50	7.376,41	23.996,18	2.514,23	61.593,29	
TOTALE		732,00	23.725,73	18.782,76	235.035,21	162.716,23	751.499,37	1.192.491,30

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	16,00	13,32	17,42	13,23	13,49

5. Patto di Stabilità interno.

La normativa sui vincoli di finanza pubblica ha subito profonde modificazioni nel corso del quinquennio 2014-2019.

Dal 2013 il patto di stabilità è stato esteso anche ai comuni con popolazione superiore a 1000 abitanti, mentre dal 2015 ha riguardato tutti gli enti, a prescindere dalla popolazione residente.

Si è passati da una normativa che richiedeva agli enti di raggiungere un determinato obiettivo in termini di competenza mista (competenza per la parte corrente e cassa per la parte capitale), ad una normativa che richiedeva un saldo non negativo in termini di saldo tra entrate finali e spese finali.

Le norme di riferimento fino all'anno 2018 sono rappresentate dalla Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali, dalla Legge di Bilancio per il 2017 (Legge n. 232/2016) e dalla Legge di Bilancio per il 2018 (Legge n. 205/2017).

La materia degli equilibri costituzionali ha subito recentissimamente una modifica estremamente significativa, in conseguenza di due sentenze della Corte Costituzionale.

La Corte Costituzionale con la sentenza n. 247/2017 ha espresso un principio fondamentale dirompente in termini di rispetto degli equilibri di finanza pubblica, che si possono così sintetizzare: Le limitazioni all'utilizzo dell'avanzo e del fondo pluriennale vincolato motivate da esigenze di finanza pubblica non possono pregiudicare il regolare adempimento delle obbligazioni passive da parte degli enti territoriali: lo stato non può, attraverso le regole del pareggio di bilancio, «espropriare» gli enti di risorse che sono nella loro disponibilità.

Tale concetto è stato ulteriormente ribadito con la sentenza della Corte Costituzionale n. 101 depositata il 18 maggio 2018.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 03 ottobre 2018 ha emanato la circolare n. 25 in base alla quale nel 2018 gli enti possono liberamente considerare quale entrata rilevante per gli equilibri costituzionali l'avanzo di amministrazione applicato nel corso del 2018 e destinato ad investimenti. Trattasi di qualsiasi tipo di avanzo (vincolato, libero, destinato), purché volto a finanziare investimenti (anche di altri soggetti, mediante trasferimenti in conto capitale).

Nella seguente tabella si indica la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

Legenda:

"S" se è stato soggetto al patto;

"NS" se non è stato soggetto;

"E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge.

5.1. Il Comune di Marcheno non è mai risultato inadempiente al patto di stabilità interno/ pareggio di bilancio costituzionale nel quinquennio 2014-2018

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti - bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	6.501.122,53	6.249.079,66	6.030.763,72	5.788.919,57	5.554.881,17
Popolazione residente	4425	4385	4346	4268	4311
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.429,18	1.425,10	1.387,66	1.356,35	1.288,54

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	6,61%	6,03%	5,39%	5,23%	5,57%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO	2014
Immobilizzazioni immateriali	7.730,11
Immobilizzazioni materiali	13.368.412,93
Immobilizzazioni finanziarie	215.512,22
Rimanenze	
Crediti	1.379.147,32
Attività finanziarie non immobilizzate	58.272,58
Disponibilità liquide	769.274,98
Ratei e risconti attivi	
Totale	15.798.350,14

VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO	2014
Patrimonio netto	8.312.698,27
Conferimenti	219.636,28
Debiti	7.266.015,59
Ratei e risconti attivi	
Totale	15.798.350,14

VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO	2017
Immobilizzazioni immateriali	12.926,84
Immobilizzazioni materiali	13.069.295,68
Immobilizzazioni finanziarie	169.462,22
Rimanenze	
Crediti	838.676,64
Attività finanziarie non immobilizzate	
Disponibilità liquide	728.979,00
Ratei e risconti attivi	
Totale	14.819.340,38

VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO	2017
Patrimonio netto	7.778.441,21
Fondo rischi	67.912,19
Conferimenti	
Debiti	6.934.374,74
Ratei e risconti passivi	38.612,24
Totale	14.819.340,38

Lo stato patrimoniale al 31/12/2018 è in corso di definizione.

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Alla data di sottoscrizione della presente relazione di fine mandato, non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	619.323,80	619.323,80	619.323,80	619.323,80	619.323,80
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	610.551,24	588.408,36	575.520,24	571.356,30	580.566,63
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	25,00%	23,45%			

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale*					
-----	157,37	152,71	154,19	157,12	159,54
Abitanti					

* Spesa di personale da considerare: macroaggregato 01 + macroaggregato 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti					
-----	245,83	257,94	255,65	266,75	269,44
Dipendenti					

8.4. limiti di spesa previsti per i rapporti di lavoro flessibile:

Nel periodo 2014-2019, per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5. Spesa per rapporti di lavoro flessibili:

La spesa sostenuta nel periodo 2014-2019 per le tipologie contrattuali di lavoro flessibile, rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge, sono indicate nella tabella seguente (tutti i dati esposti nella tabella non considerano la spesa relativa all'incarico ex 110):

Limite di spesa	Anno	Importo annuo spesa
€ 51.789,84	2014	3.885,25
	2015	7.385,00
	2016	8.131,91
	2017	6.075,53
	2018	150,00

8.6. Limiti assunzionali dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

L'Ente non ha né Istituzioni né Aziende Speciali.

8.7. Fondo risorse decentrate:

Nella tabella sottostante si indica se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	SI	SI	SI	SI	SI

Determinazione Fondo	2014	2015	2016	2017	2018
Parte stabile	56.321,37	56.321,37	54.710,58	54.710,58	56.749,15
Parte variabile	6.927,15	6.927,15	8.153,97	7.845,33	9.499,57
Totale	63.248,52	63.248,52	62.864,55	62.555,91	66.248,72

8.8. Esternalizzazioni

L'ente, nel quinquennio 2014-2019 **NON** ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

Nel quinquennio 2014-2019 l'ente **NON** è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

Si precisa che l'attività di controllo della Corte dei Conti si limita, fino ad oggi, al rendiconto 2016.

- Attività giurisdizionale:

Nel quinquennio 2014-2019 l'ente **NON** è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

Nel quinquennio 2014-2019 l'ente **NON** è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

Nel corso del mandato sono state poste in essere le seguenti azioni nell'ottica di una sana e corretta gestione dell'ente:

- ✓ Contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili;
- ✓ Applicazione dei tagli dettati dal DL 78/ 2010 e normative successive;
- ✓ L'adesione a Consip e MEPA ha consentito ulteriori riduzioni di spesa.

Parte V – 1. Organismi controllati/partecipati:

Il Consiglio Comunale, con delibera n. 9 adottata nella seduta del 28/04/2015, ha approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 comma 612 della legge 23/12/2014, n. 190 il "Piano Operativo di razionalizzazione delle società partecipate" mediante il quale ha di fatto autorizzato il mantenimento di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Marcheno nelle seguenti società, che svolgono attività di produzione di servizi di interesse generale e di servizi necessari per il perseguimento delle attività istituzionali del Comune stesso.

Quanto sopra è stato confermato dalla successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 05/04/2016.

SOCIETA' PARTECIPATA		PARTECIPAZIONE
1	CIVITAS SRL	1,66 %
2	A2A SPA	0,0004 %
3	FAMIGLIA MARCHENESE – SOC. COOPERATIVA - ONLUS	34,63%
4	AZIENDA SERVIZI VALTROMPIA SPA	3,27 %

Successivamente sono intervenute le seguenti variazioni

SOCIETA' PARTECIPATA		PARTECIPAZIONE
4	AZIENDA SERVIZI VALTROMPIA SPA	Cedute a seguito deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 in data 27/02/2017 n. 46.050 azioni con conseguente riduzione della percentuale di partecipazione all' 1,68%

Con il provvedimento di revisione straordinaria delle partecipazioni, approvato con delibera consiliare n. 30 del 27/09/2017, il Comune di Marcheno ha ritenuto di confermare, alla luce dell'istruttoria compiuta in base al Dlgs. 175/2016, le partecipazioni detenute nelle seguenti società:

- CIVITAS SRL;
- AZIENDA SERVIZI VAL TROMPIA SPA;
- A2A SPA,

mentre ha deliberato di dismettere la partecipazione in FAMIGLIA MARCHENESE SOC. COOP. – ONLUS, in quanto carente del requisito del fatturato previsto dall'art. 26, comma 12-quinquies del TUSP (superiore a 500.000,00 euro annui).

Con la RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20 D. LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 27/12/2018, si sono confermate le seguenti partecipazioni:

- CIVITAS SRL;
- AZIENDA SERVIZI VAL TROMPIA SPA;
- A2A SPA,

mentre si è preso atto che la procedura ad evidenza pubblica per l'alienazione della partecipazione in FAMIGLIA MARCHENESE SOC. COOP. – ONLUS si è conclusa infruttuosamente essendo andato deserto il bando pubblicato in data 26/09/2018.

Si è stabilito quindi di valutare la fattibilità di una trasformazione della forma gestionale in altro soggetto giuridico, tenuto conto della rilevanza del servizio svolto.

Comune di Marcheno – Relazione di Fine Mandato 2014/2019

Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esteralizzazione attraverso società: (ove presenti) (Si ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato).

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2014							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3 (CIVITAS SRL)	07			2.692.042,00	1,66	113.613,00	34.350,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2017							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3 (CIVITAS SRL)	07	02		3.351.572,00	1,66	226.337,00	27.824,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							

Comune di Marcheno – Relazione di Fine Mandato 2014/2019

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.		
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.		

Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): (ove presenti) (Si ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato).

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2014							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2 (ASVT SPA)	05	07	013	14.639.256,00	3,27	29.878.608,00	859.223,00
6 (FAMIGLIA MARCHENESE SOC. COOP.)	06			354.701,00	34,63	126.266,00	130,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

Comune di Marcheno – Relazione di Fine Mandato 2014/2019

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2017							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2 (ASVT SPA)	05	07	013	12.767.345,00	1,68	19.772.286,00	986.872,00
6 (FAMIGLIA MARCHENESE SOC. COOP.)	06			336.935,00	36,10	106.972,00	-5.802,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI MARCHENO che verrà trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica (se istituita) ed alla Sezione regionale di controllo per la Lombardia della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 4, comma 3-bis del D. Lgs. n. 149/2011.

Marcheno, 27/03/2019



Il Sindaco

Dr. Diego Bertussi

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì,  4 APR. 2019

L'organo di revisione economico finanziaria

Dr. Massimo Codari

